SERIE GENERALE

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I (70%)

Anno 128° — Numero 271

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Giovedì, 19 novembre 1987** SI PUBBLICA NEL POMERIGGIO DI TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

La **Gazzetta Ufficiale**, *oltre alla* **Serie generale**, *pubblica tre Serie speciali, ciascuna contraddistinta con autonoma numerazione:* **1ª Serie speciale:** *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì); **2ª Serie speciale:** *Comunità europee* (pubblicata il martedì e il giovedì); **3ª Serie speciale:** *Regioni* (pubblicata il sabato)

AVVERTENZA

A decorrere dal 1° gennaio 1988 i bandi dei concorsi, i diari delle relative prove d'esame e ogni altro avviso riguardante tale materia saranno pubblicati in un'apposita serie speciale che uscirà il martedì e il venerdì nelle ore pomeridiane.

Sempre a partire dalla stessa data i fascicoli della seconda serie speciale, relativa alle Comunità europee, saranno pubblicati nel pomeriggio di lunedì e giovedì.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI PRESIDENZIALI

LEGGE 19 novembre 1987, n. **470.**

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 19 settembre 1987, n. 384, recante disposizioni urgenti in favore dei comuni della Valtellina, della Val Formazza, della Val Brembana, della Val Camonica e delle altre zone dell'Italia settentrionale e centrale colpiti dalle eccezionali avversità atmosferiche dei mesi di luglio e agosto 1987 . . . . Pag. 3

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 7 settembre 1987.

Modificazioni allo statuto dell'Università degli studi di Siena . . . . Pag. 7

DECRETI E ORDINANZE MINISTERIALI

Ministero del tesoro

DECRETO 6 ottobre 1987.

Finanziamento dell'Associazione italiana della Croce rossa per l'anno finanziario 1987 . . . . Pag. 9

Ministero della sanità

DECRETO 5 novembre 1987.

Autorizzazione al centro per la trasfusione del sangue del presidio ospedaliero dell'unità sanitaria locale n. 12 - area pisana, a praticare la plasmaferesi . . . . Pag. 10

DECRETO 5 novembre 1987.

Inclusione di sanitari nell'equipe dell'istituto di ricovero e cura a carattere scientifico «S. Raffaele» di Milano autorizzata al prelievo e trapianto di cornea . . . . Pag. 10

TESTI AGGIORNATI E COORDINATI

Rinvio della pubblicazione del testo del decreto-legge 4 aprile 1987, n. 366, coordinato con la legge di conversione 3 novembre 1987, n. 452 . . . . Pag. 11

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Senato della Repubblica: Convocazione . . . . Pag. 11

Presidenza del Consiglio dei Ministri: Autorizzazione alla fondazione «Pro juventute don Carlo Gnocchi» ad accettare un legato . . . . Pag. 11

Ministero degli affari esteri: Autorizzazione all'Istituto svedese di studi classici, in Roma, ad accettare una donazione. Pag. 11

Ministero dell'agricoltura e delle foreste:

Certificazione volontaria del materiale di moltiplicazione vegetale . . . . Pag. 11

Iscrizione nel catalogo nazionale delle varietà di vite ad uva da vino di tre selezioni clonali Pag. 12

Ministero dei lavori pubblici: Passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di immobili nei comuni di Longarone, Porto Tolle e S. Maria della Versa . . Pag. 12

Ministero del lavoro e della previdenza sociale: Scioglimento di società cooperative . . . . Pag. 12

Ministero del tesoro:

Smarrimento di ricevuta di debito pubblico Pag. 12

Medie dei cambi e dei titoli del 16 e 17 novembre 1987. Pag. 13

CONCORSI ED ESAMI

Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato: Prova di idoneità per l'anno 1988 al fine dell'iscrizione all'albo dei mediatori di assicurazione e di riassicurazione . . Pag. 17

Ministero della pubblica istruzione: Nuova indizione della sessione riservata di esami per il conseguimento dell'abilitazione all'insegnamento nella scuola materna . . . Pag. 19

Ministero del lavoro e della previdenza sociale:

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria generale del concorso circoscrizionale pubblico, per titoli ed esami, a tre posti di agente tecnico nel ruolo del personale della carriera ausiliaria degli uffici del lavoro e della massima occupazione, da destinare in Lombardia . . . . . Pag. 20

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria generale del concorso circoscrizionale pubblico, per esami, a otto posti di primo ispettore nel ruolo della carriera direttiva del personale dell'ispettorato del lavoro, riservato a laureati in medicina e chirurgia . . . . Pag. 20

Ministero delle poste e delle telecomunicazioni: Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria generale del concorso a centocinquanta posti di sostituto presso la direzione provinciale delle poste e delle telecomunicazioni di Udine. Pag. 20

Avvocatura dello Stato: Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria generale di merito del concorso pubblico, per esami, a tre posti di segretario, sesta qualifica funzionale. Pag. 20

Istituto centrale di statistica: Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria generale del concorso, per titoli, a sette borse di studio, di cui quattro per ricerche in materia statistica e tre in materia informatica . . . . Pag. 20

Cassa nazionale di previdenza ed assistenza per gli ingegneri ed architetti: Concorso pubblico, per esami, ad un posto di avvocato o procuratore legale - ruolo professionale prima qualifica (decima qualifica funzionale) . . . . Pag. 20

Università di Pisa: Diario delle prove scritte del concorso pubblico, per esami, ad un posto di ragioniere . Pag. 21

Regione Lazio:

Concorso ad un posto di assistente medico di chirurgia generale - area funzionale di chirurgia, presso l'unità sanitaria locale VT/1 . . . . Pag. 21

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale FR/9 . . . . Pag. 21

Regione Veneto: Concorso a sei posti di operatore professionale di prima categoria collaboratore - educatore professionale, per i servizi dell'area psichiatrica, presso l'unità sanitaria locale n. 8 . . . . Pag. 21

Regione Liguria: Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 19 . . . . Pag. 21

Regione Emilia-Romagna: Concorso ad un posto di direttore amministrativo capo servizio - servizio affari generali, presso l'unità sanitaria locale n. 41 . . . . Pag. 21

Regione Puglia: Concorso riservato ad un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero del servizio di laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologia presso l'unità sanitaria locale BA/6 . . . . Pag. 22

Ospedali di Bormio e Sondalo: Concorsi a posti di personale di varie qualifiche . . . . Pag. 22

SUPPLEMENTI ORDINARI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Determinazione dei raggruppamenti di discipline per le quali le facoltà e le scuole universitarie possono chiedere i concorsi a posti di professore universitario di ruolo, prima fascia. (Decreto ministeriale 5 novembre 1987).

87A9978

SUPPLEMENTI DEI BOLLETTINI DELLE OBBLIGAZIONI

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 78:

Cassa di risparmio delle provincie lombarde, in Milano:

Credito fondiario

Obbligazioni di credito fondiario sorteggiate il 29 ottobre 1987.

Sezione di credito agrario

Obbligazioni di credito agrario sorteggiate il 29 ottobre 1987.

LEGGI E DECRETI PRESIDENZIALI

LEGGE 19 novembre 1987, n. **470.**

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 19 settembre 1987, n. 384, recante disposizioni urgenti in favore dei comuni della Valtellina, della Val Formazza, della Val Brembana, della Val Camonica e delle altre zone dell'Italia settentrionale e centrale colpiti dalle eccezionali avversità atmosferiche dei mesi di luglio e agosto 1987.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

1. Il decreto-legge 19 settembre 1987, n. 384, recante disposizioni urgenti in favore dei comuni della Valtellina, della Val Formazza, della Val Brembana, della Val Camonica e delle altre zone dell'Italia settentrionale e centrale colpiti dalle eccezionali avversità atmosferiche dei mesi di luglio e agosto 1987, è convertito in legge con le seguenti modificazioni:

L'articolo 1 è sostituito dal seguente:

«Art. 1. — 1. Gli interventi previsti dal presente decreto, volti a fronteggiare i danni derivanti dalle eccezionali avversità atmosferiche dei mesi di luglio, agosto e settembre 1987, si applicano:

a) nel loro complesso ai comuni della Valtellina, dell'Alto Lario, della Val Brembana, e della Val Camonica e delle province autonome di Trento e Bolzano, così come individuati dai decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 luglio 1987 e 27 luglio 1987, pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* n. 171 del 24 luglio 1987 e n. 175 del 29 luglio 1987, ed ai comuni della Val Formazza-Ossola, così come individuati dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 ottobre 1987, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 239 del 13 ottobre 1987;

b) limitatamente agli articoli 2, 4, 5, 5-*bis*, 7 e 11, ai comuni delle altre zone dell'Italia settentrionale e centrale, così come individuati dal citato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 ottobre 1987. Alla definitiva individuazione dei comuni predetti si provvede con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri emanato su proposta del Ministro per il coordinamento della protezione civile, sentito il Consiglio dei Ministri, anche a rettifica ed integrazione del citato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 ottobre 1987.

2. Per far fronte agli interventi urgenti nei comuni di cui al comma 1 è autorizzata la spesa di lire 990 miliardi a carico del fondo per la protezione civile. A tal fine il fondo medesimo è integrato della somma di lire 325 miliardi per l'anno 1987 e di lire 665 miliardi per l'anno 1988. Per gli interventi di competenza delle amministrazioni dello Stato si applica l'articolo 8, comma 2, del decreto-legge 26 maggio 1984, n. 159, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 luglio 1984, n. 363.

3. Entro trenta giorni dalla entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, sentiti gli enti locali, comunicano al Ministro per il coordinamento della protezione civile la stima dei danni ed il quadro economico globale dei progetti delle opere eseguite o da completare, nonché il programma degli interventi necessari per il ritorno alla normalità, riferiti in particolare alle opere igieniche, in relazione agli interventi urgenti nelle zone colpite dalle calamità di cui al comma 1.

4. Entro i successivi quindici giorni, il Ministro per il coordinamento della protezione civile, sentiti il Consiglio dei Ministri, le regioni interessate e le province autonome di Trento e Bolzano, provvede alla individuazione, nell'ambito delle somme di cui al comma 2, della quota per ciascuna amministrazione interessata. Con la medesima procedura potranno essere determinate eventuali variazioni compensative.

5. Le provvidenze disposte ai sensi del presente decreto non sono cumulabili tra loro, né con quelle previste ai medesimi titoli da leggi statali o regionali.

6. L'attività del gruppo nazionale per la difesa dalle catastrofi idrogeologiche e degli altri gruppi scientifici di cui all'articolo 9 del decreto-legge 26 maggio 1984, n. 159, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 luglio 1984, n. 363, è prorogata al 31 dicembre 1988. Il relativo onere, valutato in complessivi 10 miliardi di lire, è posto a carico del fondo per la protezione civile.

7. Gli interventi previsti dal presente decreto sono disposti nell'attesa dell'approvazione di una legge organica, in cui si definiscono obiettivi, criteri e stanziamenti finanziari per la ricostruzione della Valtellina e delle adiacenti zone colpite delle province di Como, Bergamo e Brescia. In attuazione della legge organica, la regione Lombardia, in armonia con le istanze espresse dagli enti locali, definirà la formazione di un piano e di un programma di ricostruzione e riconversione, anche a completamento organico degli interventi di emergenza affidati con il presente decreto. Il piano ed il programma sono mirati alla ricostruzione, con finalità di sviluppo economico-sociale e di riassetto del territorio, di inserimento dei territori della valle nella realtà economica regionale, di propulsione della produzione industriale ed agricola, di sviluppo del turismo, di potenziamento dei servizi e di incremento dell'occupazione, nella salvaguardia del patrimonio sociale e culturale delle popolazioni, in un quadro di compatibilità ambientale e di sicurezza idrogeologica, in particolare per quel che riguarda il bacino dell'Adda e del lago di Como. A tal fine è autorizzato, a carico del fondo per la protezione civile, un primo stanziamento di 5 miliardi di lire a favore della regione Lombardia.

8. Al fine di garantire l'equilibrato intervento di ricostruzione dell'ecosistema della Valtellina, è costituito presso il Ministero dell'ambiente un comitato per l'esame delle misure tecniche, amministrative e finanziarie ai fini della valutazione degli interventi sotto il profilo ambientale e della definizione degli indirizzi da adottare nella fase di ricostruzione e sviluppo. Il comitato è presieduto dal Presidente del Consiglio dei Ministri o, per sua delega, dal Ministro dell'ambiente e composto da rappresentanti dei Ministeri dell'ambiente, del tesoro, dei lavori pubblici, dell'agricoltura e delle foreste, del Ministro per il coordinamento della protezione civile, della regione Lombardia e della provincia di Sondrio. Il comitato deve pronunciarsi entro il termine di sessanta giorni dalla richiesta. Decorso tale termine la valutazione si intende favorevole. Le disposizioni del presente comma non si applicano agli interventi finalizzati a superare la fase dell'emergenza, per tali intendendosi tutti quelli finanziati con le disponibilità del fondo per la protezione civile».

All'articolo 2:

il comma 1 è sostituito dal seguente:

«1. Ai cittadini rimasti invalidi, deceduti o dispersi in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche di cui all'articolo 1, comma 1, è riconosciuta la qualifica di infortunato del lavoro»;

dopo il comma 1, è inserito il seguente:

«1-*bis*. Nei comuni di cui all'articolo 1, comma 1, può essere dichiarata la morte presunta delle persone scomparse in concomitanza degli eventi calamitosi senza che si abbiano più loro notizie, quando sia decorso un anno dal 18 luglio 1987, con la procedura di cui all'articolo 3 del decreto-legge 5 dicembre 1980, n. 799, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 1980, n. 875»;

al comma 5, le parole: «dalla regione Lombardia alla quale» *sono sostituite dalle seguenti:* «dalle regioni e province autonome alle quali».

All'articolo 3:

al comma 1, sono aggiunti, in fine, i seguenti periodi: «Le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura cureranno, in appendice al bollettino dei protesti cambiari, apposite pubblicazioni di rettifica a favore di quanti, residenti o domiciliati nei comuni indicati nell'articolo 1, comma 1, dimostrino di aver subito protesti di cambiali o vaglia cambiari ricompresi nella sospensione dei termini di cui al presente comma. Le pubblicazioni di rettifica, da effettuarsi gratuitamente, possono aver luogo anche ad istanza di chi abbia richiesto la levata del protesto».

All'articolo 4:

il comma 2 è sostituito dal seguente:

«2. Nei comuni di Valdisotto e di Torre S. Maria in provincia di Sondrio per le superfici nelle quali, a causa degli eventi di cui al comma 1, si è verificata la totale distruzione dei terreni agricoli la cui coltivabilità non è più ripristinabile, può essere concesso un indennizzo nelle misure e secondo le modalità e i criteri fissati dagli articoli 16 e 17 della legge 22 ottobre 1971, n. 865, e successive modificazioni ed integrazioni, concernenti l'espropriazione di terreni ad utilizzazione agricola. Nel caso di esercizio di tale facoltà i terreni passano al demanio comunale. L'indennizzo è esteso alle scorte vive o morte danneggiate o distrutte, secondo le modalità ed i criteri stabiliti dalla regione Lombardia. Agli imprenditori agricoli a titolo principale di età superiore a 55 anni che, a causa della totale distruzione dei terreni agricoli di cui al presente comma, abbiano perduto l'azienda può essere altresì concessa un'indennità *una tantum* di cessazione dell'attività agricola, con criteri e modalità da determinarsi dalla regione Lombardia»;

il comma 3 è sostituito dal seguente:

«3. Agli imprenditori agricoli a titolo principale ed ai coltivatori diretti, mezzadri, coloni e compartecipanti è concessa una indennità compensativa commisurata alla effettiva perdita di reddito, per il periodo di mancato sfruttamento dei terreni resi temporaneamente non produttivi per effetto degli eventi di cui al comma 1, fino al ripristino della produttività dei terreni medesimi e comunque non oltre il 31 dicembre 1989. L'indennità di cui sopra viene riconosciuta anche agli imprenditori non a titolo principale con la riduzione del 50 per cento»;

il comma 8 è sostituito dal seguente:

«8. Qualora le alluvioni abbiano depositato materiali sterili su terreni coltivati e la loro rimozione comporti complesse operazioni di ripristino, la spesa per i relativi interventi è assunta a carico dello Stato»;

il comma 11 è sostituito dal seguente:

«11. Qualora, in dipendenza dagli eventi alluvionali, derivi alla produzione agricola, nella campagna 1987-88, una perdita di almeno il 30 per cento del prodotto lordo vendibile dell'azienda rispetto alla produzione media riferita al triennio precedente al verificarsi degli eventi di cui al comma 1, le azienda agricole, singole o associate, assuntrici di manodopera nonché le aziende agricole coltivatrici dirette, mezzadrili e coloniche sono esonerate dal pagamentto dei contributi previdenziali, assistenziali ed infortunistici per i versamenti compresi tra il 19 luglio 1987 ed il 31 ottobre 1988, previa presentazione dell'attestazione di cui all'ultimo comma dell'articolo 1 della legge 25 luglio 1956, n. 838, e successive modificazioni ed integrazioni»;

al comma 12, dopo le parole: «e dipendenti dalle aziende agricole con», *sono inserite le seguenti:* «perdita della»;

il comma 17 è sostituito dal seguente:

«17. L'assegnazione delle somme occorrenti per l'attuazione degli inteventi previsti dal presente articolo viene effettuata alle regioni ed alle province autonome di Trento e Bolzano secondo la procedura stabilita dall'articolo 3, primo comma, della legge 15 ottobre 1981, n. 590»;

al comma 18, sono soppresse le parole: «, in relazione alle occorrenze più urgenti,».

L'articolo 5 è sostituito dal seguente:

«Art. 5. — 1. Alle imprese industriali, commerciali, artigiane, alberghiere, di servizi, turistiche e ricettive, nonché a quelle esercenti servizi di trasporto a fune, che abbiano impianti o attrezzature danneggiati o distrutti dagli eventi di cui all'articolo 1 nei comuni di cui al comma 1 dello stesso articolo 1, può essere concesso un contributo per la riparazione, ricostituzione o ricostruzione degli stabilimenti, dei locali, delle attrezzature e dei connessi insediamenti strumentali, compreso il rinnovo degli arredi, pari al 75 per cento del danno subito. Ai fini della determinazione del danno si computa altresì il valore delle scorte perite o danneggiate.

2. Le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, competenti ad attuare le disposizioni di cui al comma 1, determinano i criteri, le modalità, le priorità e le procedure per l'erogazione delle provvidenze, ivi compresi contributi aggiuntivi, sino alla misura massima del 25 per cento dell'entità del danno, in relazione alle spese necessarie per il miglioramento e l'adeguamento funzionale dell'azienda.

3. L'erogazione dei contributi di cui ai commi 1 e 2 è subordinata all'impegno del mantenimento dei livelli occupazionali delle imprese beneficiarie.

4. Ai beneficiari delle agevolazioni di cui al presente articolo, si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni di cui agli articoli 23 e 26 della legge 14 maggio 1981, n. 219.

5. Per le finalità di cui al presente articolo è concesso un contributo straordinario di 160 miliardi, per l'anno finanziario 1987, a favore dei comuni di cui all'articolo 1, comma 1, lettera *a)*, nonché un contributo straordinario di 20 miliardi, da ripartire fra i comuni di cui all'articolo 1, comma 1, lettera *b)*».

Dopo l'articolo 5, sono inseriti i seguenti:

«Art.5-*bis*. — 1. Tutti i contributi erogati dallo Stato, dalle regioni e dalle province autonome di Trento e Bolzano a titolo di sovvenzione, per le finalità di cui al presente decreto, non concorrono a formare base imponibile agli effetti delle imposte dirette.

Art. 5-*ter*. — 1. I giovani interessati alla chiamata alle armi negli anni 1987 e 1988, purché residenti nei comuni di cui all'articolo 1, comma 1, lettera *a)*, prima delle eccezionali calamità atmosferiche dei mesi di luglio, agosto e settembre 1987, possono prestare, a domanda, il servizio militare di leva, anche se già arruolati ed in servizio, nel territorio della provincia di appartenenza.

2. I giovani di cui al comma 1 sono utilizzati presso gli uffici tecnici delle amministrazioni dello Stato, delle regioni, delle province autonome di Trento e Bolzano o degli enti locali territoriali per coadiuvare il personale di detti enti ed uffici oltre che per partecipare alla realizzazione di progetti mirati al ripristino del territorio, finanziati dallo Stato e dagli altri enti citati.

3. I giovani che intendono beneficiare delle disposizioni dei commi 1 e 2 devono presentare domanda, se già alle armi, ai rispettivi comandi di Corpo e, se ancora da incorporare, ai distretti militari di appartenenza.

4. I comandi militari interessati, d'accordo con i prefetti competenti per territorio, definiranno l'impiego dei giovani in relazione alle esigenze degli enti ed uffici citati ed alle attitudini dei giovani stessi.

Art. 5-*quater*. — 1. A favore delle imprese ubicate nei comuni della Valtellina, isolati dalla frana della Val Pola, che commercializzano prodotti fabbricati in luogo verso il restante territorio nazionale attraverso la rete viaria della Confederazione elvetica, o che, comunque ubicate, distribuiscono carburante, gasolio e nafta per riscaldamento nei comuni predetti, è corrisposto un contributo commisurato ai maggiori costi di trasporto effettivamente sostenuti rispetto alle tariffe di trasporto previste dalla legge 6 giugno 1974, n. 298, e relativi decreti ministeriali applicativi.

2. Il contributo è corrisposto per la merce trasportata a partire dal 18 luglio 1987 e fino al ripristino della viabilità ordinaria, limitatamente ai beni per i quali vengono forniti i necessari documenti doganali.

3. Le modalità, le condizioni e le procedure per l'applicazione delle agevolazioni di cui al presente articolo sono determinate con decreto del Ministro per il coordinamento della protezione civile. Alla liquidazione del contributo provvede la regione Lombardia, previo accertamento effettuato da parte di una apposita commissione tecnica composta da rappresentanti della prefettura, della intendenza di finanza e della camera di commercio di Sondrio.

4. L'onere derivante dall'applicazione del presente articolo, determinato in lire 8 miliardi, è posto a carico del fondo per la protezione civile.

Art. 5-*quinquies*. — 1. Ai proprietari di immobili ad uso di residenza principale siti nei comuni di cui all'articolo 1, comma 1, lettera *a)*, che abbiano subito danni a seguito degli eventi alluvionali oggetto del presente decreto, è corrisposto:

a) un indennizzo definitivo pari al 75 per cento del danno subito in caso di possibilità di ripristino del bene danneggiato eseguito su autorizzazione comunale;

b) una somma a titolo di acconto sull'indennizzo definitivo nella misura di lire 5 milioni per ogni vano catastale sino ad un massimo di lire 50 milioni nel caso di fabbricati distrutti, in attesa che le regioni e gli enti interessati definiscano i programmi di intervento ed i criteri di indennizzo definitivo.

2. Gli indennizzi di cui al comma 1, lettere *a)* e *b)*, sono disposti dal Ministro per il coordinamento della protezione civile su certificazione conforme dei sindaci dei comuni interessati.

3. L'onere complessivo, valutato in lire 50 miliardi, è imputato al fondo per la protezione civile per l'esercizio 1987».

All'articolo 6:

il comma 1 è soppresso.

All'articolo 7:

al comma 1, dopo le parole: «per interventi urgenti», *sono inserite le seguenti:* «di sistemazione idraulica».

All'articolo 8:

al comma 1, sono premessi i seguenti:

«01. Al fine di garantire l'avvio e lo svolgimento delle attività scolastiche per l'anno 1987-1988 nelle scuole funzionanti nelle località della provincia di Sondrio colpite dalle eccezionali avversità atmosferiche dei mesi di luglio ed agosto 1987, l'amministrazione della pubblica istruzione e autorizzata ad adottare i necessari provvedimenti, anche in deroga alle norme vigenti, in materia di costituzione di cattedre o posti orario di insegnamento e di utilizzazione del personale docente.

02. Le supplenze annuali e temporanee per l'anno scolastico 1987-1988 nelle scuole di cui al comma 1 sono conferite, dopo l'espletamento delle operazioni di conferma dei supplenti annuali dell'anno scolastico 1986-1987 aventi titolo al mantenimento in servizio anche per l'anno scolastico 1987-1988, con precedenza assoluta agli aspiranti residenti nei distretti interessati.

03. Sono convalidati gli atti ed i provvedimenti già adottati ai fini e nelle materie di cui ai commi 01 e 02, in data antecedente a quella di entrata in vigore del presente decreto».

All'articolo 9:

al comma 1, le parole: «concordando le relative modalità con gli enti locali interessati» *sono sostituite dalle seguenti:* «d'intesa con le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano interessate, e concordando le relative modalità con gli altri enti locali».

L'articolo 10 è soppresso.

All'articolo 11:

al comma 3, le parole: «cessioni di beni e alle prestazioni di servizi» *sono sostituite dalle seguenti:* «cessioni e prestazioni di cui al comma 1».

Dopo l'articolo 11, sono inseriti i seguenti:

«Art. 11-*bis*. — 1. Le agevolazioni previste dal presente decreto sono concesse sulla base:

a) delle domande presentate dagli aventi titolo, rese sotto la loro personale responsabilità e con dichiarazioni di notorietà per quanto attiene alla veridicità degli elementi dichiarati;

b) delle certificazioni rilasciate dal comune di competenza che attestino l'effettività della situazione dannosa denunciata, il tempo del suo verificarsi, il rapporto di causalità fra gli eventi calamitosi ai quali è riferito il presente decreto e la situazione di danno rilevante ai fini della sua applicazione.

2. Le regioni, le province autonome di Trento e Bolzano ed il Ministro per il coordinamento della protezione civile sono tenuti a presentare al Parlamento, entro il 30 settembre di ciascun anno, una relazione sulle spese sostenute in attuazione del presente decreto.

Art. 11-*ter*. — 1. Gli interventi previsti dall'articolo 1, comma 1, lettera *b*), si attuano anche nei comuni delle province di Grosseto e di Viterbo e nel comune di Castellammare di Stabia, colpiti da eccezionali avversità atmosferiche. L'individuazione dei comuni predetti ha luogo con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro per il coordinamento della protezione civile, sentito il Consiglio dei Ministri. Per far fronte agli interventi previsti nel presente articolo è autorizzata la spesa di 100 miliardi di lire a carico del fondo per la protezione civile».

L'articolo 12 è sostituito dal seguente:

«Art. 12. — 1. All'onere derivante dall'attuazione del presente decreto, determinato in complessive lire 1.410 miliardi, ivi comprese le minori entrate di cui all'articolo 11, valutate in lire 5 miliardi, si provvede, quanto a lire 545 miliardi per l'anno 1987, mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto al capitolo 9001 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno medesimo, all'uopo utilizzando per lire 150 miliardi l'accantonamento "Risoluzione convenzionale per la costruzione e l'esercizio della tangenziale di Napoli", per lire 45 miliardi l'accantonamento "Incentivi all'apprendistato ed alla ristrutturazione del tempo di lavoro e fondo per la promozione del lavoro giovanile nel Mezzogiorno", per lire 200 miliardi l'accantonamento "Interventi connessi con la realizzazione del Piano generale dei trasporti" e per lire 150 miliardi l'accantonamento "Ammodernamento funzionale e logistico del patrimonio immobiliare adibito ad uso militare compreso quello sanitario"; quanto a lire 305 miliardi per l'anno 1988, mediante corrispondente riduzione del medesimo stanziamento iscritto al capitolo 9001, all'uopo parzialmente utilizzando l'accantonamento "Difesa del suolo"; quanto a lire 560 miliardi per lo stesso anno 1988, mediante mutui da contrarre ai sensi del comma 1 dell'articolo 5 del decreto-legge 7 novembre 1983, n. 623, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 dicembre 1983, n. 748, al cui onere di ammortamento, valutato in lire 37 miliardi per l'anno 1988 ed in lire 64 miliardi a decorrere dall'anno 1989, si provvede mediante parziale utilizzo della proiezione per gli anni medesimi dell'accantonamento "Difesa del suolo", iscritto, ai fini del bilancio triennale 1987-1989, al medesimo capitolo 9001 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno 1987.

2. Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio».

L'articolo 13 è soppresso.

2. Restano validi gli atti ed i provvedimenti adottati e sono fatti salvi gli effetti prodotti ed i rapporti giuridici sorti sulla base del decreto-legge 20 luglio 1987, n. 293.

3. La presente legge entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserita nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 17 novembre 1987

COSSIGA

GORIA, *Presidente del Consiglio dei Ministri*
GASPARI, *Ministro per il coordinamento della protezione civile*

Visto, *il Guardasigilli:* VASSALLI

AVVERTENZA:

Il decreto-legge 19 settembre 1987, n. 384, è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - *serie generale - n. 219 del 19 settembre 1987.*

Il testo del decreto-legge coordinato con la legge di conversione sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale *del giorno 4 dicembre 1987.*

LAVORI PREPARATORI

Senato della Repubblica (atto n. 444):

Presentato dal Presidente del Consiglio dei Ministri (GORIA) e dal Ministro per il coordinamento della protezione civile (GASPARI) il 19 settembre 1987.

Assegnato alla 13ª commissione (Territorio), in sede referente, il 21 settembre 1987, con pareri delle commissioni 1ª, 2ª, 5ª, 6ª, 7ª, 8ª, 9ª, 10ª, 11ª e della giunta per gli affari delle Comunità europee.

Esaminato in aula sull'esistenza dei presupposti di costituzionalità il 24 settembre 1987.

Esaminato dalla 13ª commissione, in sede referente, il 1° ottobre 1987, 10 novembre 1987.

Esaminato in aula e approvato il 12 novembre 1987.

Camera dei deputati (atto n. 1884):

Assegnato alla VIII commissione (Ambiente), in sede referente, il 13 novembre 1987, con parere della commissione V.

Esaminato dalla I commissione (Affari costituzionali), in sede consultiva, sull'esistenza dei presupposti di costituzionalità, il 17 novembre 1987.

Esaminato dalla VIII commissione, in sede referente, il 17 novembre 1987.

Esaminato in aula e approvato il 18 novembre 1987.

87G0681

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 7 settembre 1987.

Modificazioni allo statuto dell'Università degli studi di Siena.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università degli studi di Siena, approvato con regio decreto 13 ottobre 1927, n. 2831, e modificato con regio decreto 31 ottobre 1929, n. 2395, e successive modificazioni;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Veduta la legge 22 maggio 1978, n. 217;

Veduta la legge 21 febbraio 1980, n. 28;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1982, n. 162;

Vedute le proposte di modifiche dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università degli studi anzidetta;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte, in deroga al termine triennale di cui all'ultimo comma dell'art. 17 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592;

Sentito il parere del Consiglio universitario nazionale;

Sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università degli studi di Siena, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato come appresso:

Articolo unico

Dopo l'art. 362 sono aggiunti i seguenti nuovi articoli relativi all'istituzione della scuola di specializzazione in reumatologia.

Scuola di specializzazione in reumatologia

Art. 363. — È istituita la scuola di specializzazione in reumatologia presso l'Università degli studi di Siena.

La scuola ha lo scopo di fornire le competenze professionali relative ai settori della prevenzione, diagnosi, terapia e riabilitazione delle malattie reumatiche.

La scuola rilascia il titolo di specialista in reumatologia.

Art. 364. — La scuola ha la durata di quattro anni.

Ciascun anno di corso prevede ottocento ore di insegnamento e di attività pratiche guidate.

In base alle strutture ed attrezzature disponibili, la scuola è in grado di accettare il numero massimo di iscritti determinato in quattro per ciascun anno di corso, per un totale di sedici specializzandi.

Art. 365. — Per l'attuazione delle attività didattiche programmate dal consiglio della scuola provvede la facoltà di medicina e chirurgia.

Art. 366. — Sono ammessi alle prove per ottenere l'iscrizione i laureati in medicina e chirurgia.

Per l'iscrizione alla scuola è richiesto il possesso del diploma di abilitazione all'esercizio della professione.

Art. 367. — La scuola comprende quattro aree di insegnamento e tirocinio professionale:

a) morfologia e fisiopatologia del sistema osteo-articolare;

b) diagnostica di laboratorio e strumentale;

c) patologia e clinica delle malattie reumatiche;

d) farmacologia e terapia delle malattie reumatiche.

Art. 368. — Gli insegnamenti relativi a ciascuna area didattica e formativa professionale sono i seguenti:

a) Morfologia e fisiopatologia del sistema osteoarticolare:

anatomia e istologia dell'apparato locomotore;
chimica biologica di interesse reumatologico;
fisiologia dell'apparato locomotore;
immunologia;
immunogenetica.

b) Diagnostica di laboratorio e strumentale:
anatomia e istologia patologica I e II;
patologia clinica;
immunopatologia;
diagnostica per immagini;
semeiotica strumentale.

c) Patologia e clinica delle malattie reumatiche:
epidemiologia e aspetti sociali delle malattie reumatiche;
semeiotica dell'apparato locomotore;
reumo-atro-patie professionali;
patologia e clinica delle malattie reumatiche I, II e III.

d) Farmacologia e terapia delle malattie reumatiche:
farmacologia reumatologica;
terapia delle malattie reumatiche I e II;
terapia occupazionale ed economia articolare;
terapia termale;
riabilitazione dei malati reumatici;
terapia ortopedica.

Art. 369. — L'attività didattica comprende ogni anno ottocento ore di didattica formale e di tirocinio professionale guidato. Essa è organizzata in una attività didattica teorico-pratica comune per tutti gli studenti (quattrocento ore come di seguito ripartite) ed in una attività didattica elettiva, prevalentemente di carattere tecnico-applicativo di ulteriori quattrocento ore, rivolta all'approfondimento del ~~*curriculum* corrispondente ad~~ uno dei settori formativo-professionale (monte ore elettivo).

La frequenza nelle diverse aree avviene pertanto come di seguito specificato:

1° Anno:

Morfologia e fisiopatologia del sistema osteoarticolare (ore 300):		
anatomia e istologia dell'apparato locomotore	ore	50
chimica biologica di interesse reumatologico	»	50
fisiopatologia dell'apparato locomotore	»	50
immunologia	»	100
immunogenetica	»	50
Patologia e clinica delle malattie reumatiche (ore 100):		
semeiotica dell'apparato locomotore	»	100
Monte ore elettivo	ore	400

2° Anno:

Diagnostica di laboratorio e strumentale (ore 250):		
immunopatologia	ore	50
anatomia e istologia patologica I	»	50
patologia clinica	»	75
diagnostica per immagini	»	75
Patologia e clinica delle malattie reumatiche (ore 100):		
patologia e clinica delle malattie reumatiche I	»	100
Farmacologia e terapia delle malattie reumatiche (ore 50):		
farmacologia reumatologica	»	50
Monte ore elettivo	ore	400

3° Anno:

Diagnostica di laboratorio e strumentale (ore 100):		
anatomia e istologia patologica II	ore	50
semeiotica strumentale	»	50
Patologia e clinica delle malattie reumatiche (ore 100):		
patologia e clinica delle malattie reumatiche II	»	100
Farmacologia e terapia delle malattie reumatiche (ore 200):		
terapia delle malattie reumatiche I	»	100
terapia occupazionale ed economia articolare	»	50
terapia termale	»	50
Monte ore elettivo	ore	400

4° Anno:

Patologia e clinica delle malattie reumatiche (ore 200):		
reumo-atro-patie professionali	ore	50
patologia e clinica della malattie reumatiche III	»	100
epidemiologia e aspetti sociali delle malattie reumatiche	»	50
Farmacologia e terapia delle malattie reumatiche (ore 200):		
terapia delle malattie reumatiche II	»	100
riabilitazione dei malati reumatici	»	50
terapia ortopedica	»	50
Monte ore elettivo	ore	400

Art. 370. — Durante i quattro anni di corso è richiesta la frequenza nei seguenti reparti/divisioni/ambulatori/laboratori:

reparto istituto di reumatologia - Siena;
ambulatori per esterni - istituto di reumatologia - Siena;
laboratori istituto reumatologia - Siena.

La frequenza nelle varie aree per complessive ottocento ore annue, compreso il monte ore elettivo di quattrocento ore annue, avverrà secondo delibera del consiglio della scuola, tale da assicurare ad ogni specializzando un adeguato periodo di esperienza e di formazione professionale. Il consiglio della scuola ripartirà annualmente il monte ore elettivo.

Il consiglio della scuola predispone apposito libretto di formazione, che consenta allo specializzando ed al consiglio stesso il controllo dell'attività svolta e dell'acquisizione dei progressi compiuti, per sostenere gli esami annuali e finali.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Dato a Roma, addì 7 settembre 1987

COSSIGA

GALLONI, *Ministro della pubblica istruzione*

Registrato alla Corte dei conti, addì 24 ottobre 1987
Registro n. 61 Istruzione, foglio n. 325

87A10109

DECRETI E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DEL TESORO

DECRETO 6 ottobre 1987.

Finanziamento dell'Associazione italiana della Croce rossa per l'anno finanziario 1987.

IL MINISTRO DEL TESORO

Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833, istitutiva del Servizio sanitario nazionale;

Visto il primo comma dell'art. 51 della legge stessa, che prevede l'istituzione di un «Fondo sanitario nazionale» il cui importo viene stanziato, per la parte corrente, nello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro e, per la parte in conto capitale, nello stato di previsione della spesa del Ministero del bilancio e della programmazione economica;

Visto il primo comma dell'art. 6 del decreto-legge 30 dicembre 1979, n. 663, convertito nella legge 29 febbraio 1980, n. 33, il quale dispone, tra l'altro, che le assegnazioni trimestrali alle regioni ed alle province autonome di Trento e Bolzano, da effettuarsi con decreti dei Ministri del tesoro e del bilancio e della programmazione economica, per la parte di rispettiva competenza, non possono superare un quarto degli stanziamenti previsti;

Visto il secondo comma dell'art. 51 della citata legge n. 833, il quale stabilisce che le somme di cui al Fondo sanitario nazionale vengono ripartite con delibera del Comitato interministeriale per la programmazine economica (C.I.P.E.) fra tutte le regioni, comprese quelle a statuto speciale, su proposta del Ministro della sanità, sentito il Consiglio sanitario nazionale, tenuto conto delle indicazioni contenute nei piani sanitari nazionale e regionali e sulla base di indici e di standards, distintamente definiti per la spesa corrente e per la spesa in conto capitale;

Visto il secondo comma dell'art 6 del citato decreto-legge n. 663/1979, convertito nella legge n. 33/1980, il quale stabilisce che, fino a quando non sarà approvato il Piano sanitario nazionale, per la ripartizione di cui al comma precedente, si prescinde dagli indici e dagli standards previsti dal secondo comma dell'art. 51 della stessa legge 23 dicembre 1978, n. 833;

Visto che il CIPE con delibera del 12 febbraio 1987, su proposta del Ministro della sanità, sentito il Consiglio sanitario nazionale, ha determinato, tra l'altro, in L. 66.000.000.000 la quota annua 1987 da assegnare a favore dell'Associazione italiana della Croce rossa in quote trimestrali di L. 16.500.000.000;

Visto il proprio decreto n. 103895 del 14 febbraio 1987, registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 81 del 7 aprile 1987, con cui, tra l'altro, è stato assegnato ed erogato a favore dell'Associazione italiana della Croce rossa per le necessità finanziarie del primo trimestre 1987 l'importo di L. 16.500.000.000;

Visto il proprio decreto n. 122810 del 26 marzo 1987, registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 109 del 19 maggio 1987, con il quale è stato assegnato all'Associazione nazionale italiana della Croce rossa, per le necessità finanziarie del secondo trimestre 1987, l'importo di L. 16.500.000.000;

Visto il proprio decreto n. 147050 del 9 luglio 1987, registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 193 del 20 agosto 1987, con il quale è stato assegnato all'Associazione nazionale italiana della Croce rossa, per le necessità finanziarie del terzo trimestre 1987, l'importo di L. 16.500.000.000;

Ritenuto necessario provvedere per il quarto trimestre 1987 all'assegnazione e all'erogazione della somma di L. 16.500.000.000 a favore dell'Associazione italiana della Croce rossa;

Decreta:

Art. 1.

È assegnato, a favore dell'Associazione italiana della Croce rossa, l'importo di L. 16.500.000.000 per le necessità finanziarie del quarto trimestre 1987.

Art. 2.

È assunto l'impegno, a carico del cap. 5941 iscritto nello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno finanziario 1987, di L. 16.500.000.000 ai sensi del precedente art. 1.

Art. 3.

È autorizzato il versamento di L. 16.500.000.000 all'Associazione italiana della Croce rossa di cui al precedente art. 2, che graverà sul cap. 5941 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno finanziario 1987.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 6 ottobre 1987

Il Ministro: AMATO

Registrato alla Corte dei conti, addì 3 novembre 1987
Registro n. 39 Tesoro, foglio n. 56

87A10201

MINISTERO DELLA SANITÀ

DECRETO 5 novembre 1987.

Autorizzazione al centro per la trasfusione del sangue del presidio ospedaliero dell'unità sanitaria locale n. 12 - area pisana, a praticare la plasmaferesi.

IL MINISTRO DELLA SANITÀ

Vista l'istanza presentata dal presidente del comitato di gestione dell'unità sanitaria locale n. 12 - area pisana, in data 21 novembre 1985, intesa ad ottenere l'autorizzazione a praticare la plasmaferesi presso il centro per la trasfusione del sangue del presidio ospedaliero dell'unità sanitaria locale n. 12 - area pisana;

Vista la relazione sugli accertamenti tecnici effettuati dall'Istituto superiore di sanità in data 6 marzo 1986;

Considerato che, in base agli accertamenti tecnici effettuati, nulla osta alla concessione della richiesta autorizzazione a praticare la plasmaferesi;

Vista la legge 14 luglio 1967, n. 592, che disciplina la raccolta, la conservazione e la distribuzione del sangue umano;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 agosto 1971, n. 1256, che approva il regolamento di esecuzione della sopranominata legge;

Decreta:

Il centro per la trasfusione del sangue del presidio ospedaliero dell'unità sanitaria locale n. 12 - area pisana, è autorizzato a praticare la plasmaferesi mediante l'uso di apparecchiature automatiche in sistema chiuso, ai sensi della legge 14 luglio 1967, n. 592, e del relativo regolamento di esecuzione di cui al decreto del Presidente della Repubblica 24 agosto 1971, n. 1256.

Roma, addì 5 novembre 1987

Il Ministro: DONAT CATTIN

87A10230

DECRETO 5 novembre 1987.

Inclusione di sanitari nell'equipe dell'istituto di ricovero e cura a carattere scientifico «S. Raffaele» di Milano autorizzata al prelievo e trapianto di cornea.

IL MINISTRO DELLA SANITÀ

Visto il decreto ministeriale del 2 ottobre 1985, con il quale l'istituto di ricovero e cura a caratterre scientifico «S. Raffaele» di Milano è stato autorizzato alle attività di prelievo e trapianto di cornea da cadavere a scopo terapeutico;

Vista l'istanza del presidente della fondazione centro S. Romanello del Monte Tabor al quale afferisce l'istituto di ricovero e cura a carattere scientifico «S. Raffaele» di Milano, in data 1° dicembre 1986, intesa ad ottenere l'inclusione dei sanitari: Bandello dott. Francesco Maria, Carnevali dott. Alfonso, Pece dott. Alfredo, Pierro dott.ssa Luisa, Scialdone dott. Antonio nella equipe già autorizzata con decreto ministeriale del 2 ottobre 1985 all'espletamento delle sopra citate attività;

Sentito il parere favorevole espresso dalla terza sezione del Consiglio superiore di sanità in data 16 marzo 1987;

Vista la legge 2 dicembre 1975, n. 644, che disciplina i prelievi di parti di cadavere a scopo di trapianto terapeutico;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 1977, n. 409, che approva il regolamento di esecuzione della sopra citata legge;

Visto il decreto ministeriale del 14 gennaio 1982 relativo all'autorizzazione del prelievo di cornea, ai fini di trapianto terapeutico, a domicilio del soggetto donante;

Decreta:

Art. 1.

L'istituto di ricovero e cura a carattere scientifico «S. Raffaele» di Milano è autorizzato ad includere nell'equipe di cui al decreto ministeriale 2 ottobre 1985 per le operazioni di prelievo e trapianto di cornea:

Carnevali dott. Alfonso, aiuto universitario;

Bandello dott. Francesco, assistente ospedaliero;

Pece dott. Alfredo, assistente ospedaliero;

Pierro dott.ssa Luisa, assistente ospedaliero;

Scialdone dott. Antonio, assistente ospedaliero.

Art. 2.

Il presidente della fondazione centro S. Romanello del Monte di Tabor è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 5 novembre 1987

Il Ministro: DONAT CATTIN

87A10232

TESTI AGGIORNATI E COORDINATI

Rinvio della pubblicazione del testo del decreto-legge 4 aprile 1987, n. 366, coordinato con la legge di conversione 3 novembre 1987, n. 452, recante: «Proroga del trattamento straordinario di integrazione salariale dei lavoratori dipendenti dalla GEPI, disciplina del reimpiego di dipendenti licenziati da imprese meridionali, misure per la soppressione di capacità produttive di fonderie di ghisa e di acciaio, norme per il finanziamento di lavori socialmente utili nell'area napoletana e per la manutenzione e salvaguardia del territorio e del patrimonio artistico e monumentale della città di Palermo, nonché interventi a favore dei lavoratori dipendenti da datori di lavoro privati operanti nelle province di Sondrio e di Bolzano interessate dagli eventi alluvionali del luglio 1987».

Per esigenze tecniche la pubblicazione del testo del decreto-legge 4 aprile 1987, n. 366, coordinato con la legge di conversione 3 novembre 1987, n. 452, citato in epigrafe, prevista in data odierna, è differita al giorno 27 novembre 1987.

87A10268

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

SENATO DELLA REPUBBLICA

Convocazione

Il Senato della Repubblica è convocato in 39ª e 40ª seduta pubblica per venerdì 20 novembre 1987, alle ore 10 e alle ore 16, con il seguente

Ordine del giorno:

I. Comunicazioni del Governo.

II. Discussione del disegno di legge:

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 21 settembre 1987, n. 389, recante proroga di termini per l'attuazione di interventi nelle zone terremotate della Campania, della Basilicata e della Puglia, nonché altre disposizioni dirette ad accelerare lo sviluppo delle zone medesime. Delega al Governo per l'emanazione di un testo unico di tutte le disposizioni legislative concernenti gli interventi nelle zone anzidette, nonché in quelle della Calabria colpite dal sisma del marzo 1982. *(Approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati) (Ove trasmesso in tempo utile dalla Camera dei deputati)* (449-*B*).

87A10328

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Autorizzazione alla fondazione «Pro juventute don Carlo Gnocchi» ad accettare un legato

Con decreto del Presidente della Repubblica 18 luglio 1987, registrato alla Corte dei conti il 26 agosto 1987, registro n. 11, foglio n. 19, sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, la fondazione «Pro juventute don Carlo Gnocchi» è stata autorizzata ad accettare il legato disposto dalla sig.ra Saini Maria, nata a Milano il 10 giugno 1895 e deceduta ad Abbiategrasso il 20 maggio 1985, con testamento olografo del 23 novembre 1983, pubblicato dal notaio dott. Vincenzo Maienza di Milano il 31 maggio 1985 con il n. 291610 di repertorio e n. 7317 di raccolta, registrato a Milano il 4 giugno 1985 al n. 12672, serie I, consistente nella quota del 50% di titoli di libretto a risparmio e di beni mobili, come da inventario, per un valore di L. 451.299.911, quota 1/2 = L. 225.649.955.

87A9475

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Autorizzazione all'Istituto svedese di studi classici, in Roma, ad accettare una donazione

Con decreto del Presidente della Repubblica 19 settembre 1987, registrato alla Corte dei conti il 24 ottobre 1987, registro n. 16 Esteri, foglio n. 265, l'Istituto svedese di studi classici, in Roma, è autorizzato ad accettare la donazione di lire cento milioni, disposta in favore dell'istituto medesimo dalla Società Volvo Italia S.p.a.

87A10942

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Certificazione volontaria del materiale di moltiplicazione vegetale

Con decreto ministeriale 23 ottobre 1987 è stata istituita la certificazione volontaria del materiale di moltiplicazione delle specie arbustive ed arboree da frutto e di quelle erbacee a moltiplicazione agamica.

Le richieste di ammissione alla certificazione volontaria potranno essere inoltrate al Ministero dell'agricoltura e delle foreste - Direzione generale della produzione agricola, da organi associativi a livello nazionale.

Tale certificazione consentirà l'acquisizione da parte di vivaisti, di attestati di rispondenza genetica e di idoneità sanitaria ai fini della commercializzazione del materiale di moltiplicazione in Italia ed all'estero.

Con tale decreto è stato inoltre previsto:

l'istituzione di un comitato tecnico scientifico consultivo per la valutazione delle istanze di certificazione, previa definizione degli standards qualitativi delle categorie di certificazione ed individuazione degli organismi idonei al rilascio delle attestazioni e della metodologia operativa;

il rilascio della certificazione genetico-sanitaria, previe intese con gli enti regionali, da parte degli osservatori per le malattie delle piante o da parte di altri organismi pubblici idonei sotto il profilo tecnico ed organizzativo.

87A10151

Iscrizione nel catalogo nazionale delle varietà di vite ad uva da vino di tre selezioni clonali

Con decreto ministeriale 12 ottobre 1987, sulla base del decreto del Presidente della Repubblica 24 dicembre 1969, n. 1164, è stata riconosciuta l'idoneità alla coltura delle selezioni clonali:

U.S. PI.FI. MC. 12 da Canaiolo Rosa rs;

U.S. PI.FI. SCA. 27 da Canaiolo bianco B;

U.S. PI.FI. Pec. 21 da Ciliegiolo N.

Tali selezioni clonali sono iscritte nel catalogo nazionale delle varietà di vite istituito, ai sensi dell'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica 24 dicembre 1969, n. 1164, presso l'Istituto sperimentale per la viticoltura di Conegliano Veneto.

87A10150

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di immobili nei comuni di Longarone, Porto Tolle e S. Maria della Versa

Con decreto 27 giugno 1987, n. 767, del Ministro dei lavori pubblici, di concerto con il Ministro delle finanze, è stato disposto il passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di un tratto di terreno, ex greto del fiume Piave, segnato nel catasto del comune di Longarone (Belluno), al foglio n. 46, mappale 69, di complessivi mq 5760, ed indicato nella planimetria rilasciata il 14 giugno 1986, in scala 1:2000, dall'ufficio tecnico erariale di Belluno; planimetria che fa parte integrante del citato decreto.

Con decreto 27 giugno 1987, n. 912, del Ministro dei lavori pubblici, di concerto con il Ministro delle finanze, è stato disposto il passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato del terreno e del fabbricato soprainsistente segnato nel catasto del comune di Porto Tolle (Rovigo), al foglio n. 57, mappali 156 e 169, della superficie complessiva di mq 1860, ed indicato nell'estratto di mappa rilasciato il 27 febbraio 1986, in scala 1:4000, dall'ufficio tecnico erariale, sezione autonoma di Rovigo, estratto di mappa che fa parte integrante del citato decreto.

Con decreto 27 giugno 1987, n. 1025, del Ministro dei lavori pubblici, di concerto con il Ministro delle finanze, è stato disposto il passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato del terreno, ex alveo del torrente Versa, posto in sponda sinistra, e della porzione di fabbricato su di esso insistente, segnato nel catasto del comune di S. Maria della Versa (Pavia), al foglio n. 8, in fregio ai mappali 603, 604 e 618, della superficie complessiva di mq 255, ed indicato nella planimetria rilasciata il 14 luglio 1984, in scala 1:1000, dall'ufficio tecnico erariale di Pavia; planimetria che fa parte integrante del citato decreto.

87A10040

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Scioglimento di società cooperative

Con decreto ministeriale 30 ottobre 1987, le seguenti società cooperative sono state sciolte ai sensi dell'art. 2544 del codice civile senza far luogo alla nomina di commissari liquidatori non esendovi rapporti patrimoniali da definire, tenuto conto anche del parere espresso dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste con nota n. 83449 del 30 giugno 1987:

società cooperativa agricola Giuseppe Di Vittorio 78 a r.l., con sede in Carmiano (Lecce), costituita per rogito Coppola in data 24 aprile 1978, rep. 64414, reg. soc. 4756;

società cooperativa agricola Irrigna zootecnica - S. Salvatore a r.l., con sede in Matino (Lecce), costituita per rogito Aromolo in data 23 aprile 1975, rep. 67109, reg. soc. 3850;

società cooperativa agricola GEA a r.l., con sede in Melendugno (Lecce), costituita per rogito Costa in data 22 maggio 1977, rep. 21826, reg. soc. 4476;

società cooperativa agricola Allevatori salentini a r.l., con sede in Miggiano (Lecce), costituita per rogito Candela in data 29 dicembre 1979, rep. 11224, reg. soc. 5314;

società cooperativa agricola Garzuto a r.l., con sede in Nardò (Lecce), costituita per rogito Mancuso in data 24 aprile 1981, rep. 144704, reg. soc. 5976;

società cooperativa agricola Quercia a r.l., con sede in Lizzano (Taranto), costituita per rogito Grasso in data 29 dicembre 1977, rep. 2059, reg. soc. 4801;

società cooperativa agricola Renato Moro a r.l., con sede in Altamura (Bari), costituita per rogito Berloco in data 1° novembre 1960, rep. 3650, reg. soc. 4698;

società cooperativa agricola Agricop Nuova Murgia a r.l., con sede in Modugno (Bari), costituita per rogito Caggianelli in data 3 marzo 1976, rep. 39728, reg. soc. 10218;

società cooperativa agricola Molese a r.l., con sede in Mola di Bari (Bari), costituita per rogito Labriola in data 21 giugno 1979, rep. 169065, reg. soc. 11150;

società cooperativa agricola Ortofrutticola La Rubastina a r.l., con sede in Ruvo di Puglia (Bari), costituita per rogito Stasi in data 11 luglio 1975, rep. 1795, reg. soc. 3076;

società cooperativa agricola Del Lago a r.l., con sede in Sannicandro (Bari), costituita per rogito Sorvillo in data 7 marzo 1972, rep. 16199, reg. soc. 6845;

società cooperativa agricola S. Rocco a r.l., con sede in Grisolia (Cosenza), costituita per rogito Marzano in data 6 febbraio 1964, rep. 1340, reg. soc. 200;

società cooperativa agricola Campodifieno a r.l., con sede in Lattarico (Cosenza), costituita per rogito Nappi in data 14 marzo 1979, rep. 760, reg. soc. 2892;

società cooperativa agricola Il Quadrifoglio a r.l., con sede in Scalea (Cosenza), costituita per rogito Micciulli in data 17 maggio 1980, rep. 12504, reg. soc. 951;

società cooperativa agricola Maropati a r.l., con sede in Maropati (Reggio Calabria), costituita per rogito Menonna in data 11 gennaio 1977, rep. 28064, reg. soc. 397.

società cooperativa agricola Cooperativa Olivicola A.C.L.I. a r.l., con sede in Crucoli (Catanzaro), costituita per rogito Cerrelli in data 10 novembre 1969, rep. 12234, reg. soc. 459;

società cooperativa agricola Casalese a r.l., con sede in Rocca di Neto (Catanzaro), costituita per rogito Capocasale in data 27 febbraio 1981, rep. 2372, reg. soc. 1335;

società cooperativa agricola Monserrato a.r.l., con sede in Vallelonga (Catanzaro), costituita per rogito Girolami in data 25 agosto 1970, rep. 6292, reg. soc. 100;

società cooperativa agricola Zootecnica Castelnuovo a r.l., con sede in Castelnuovo (Verona), costituita per rogito Liuzzi in data 30 marzo 1977, rep. 13832, reg. soc. 9962;

società cooperativa agricola Oleificio sociale viestese - Santo Stefano a r.l., con sede in Vieste (Foggia), costituita per rogito De Laurentiis in data 3 maggio 1958, rep. 6411/4266, reg. soc. 1723;

società cooperativa agricola L'Agrumaria a r.l., con sede in Corigliano Calabro (Cosenza), costituita per rogito Cimino in data 6 marzo 1969, rep. 76730, reg. soc. 788.

87A10153

MINISTERO DEL TESORO

Smarrimento di ricevuta di debito pubblico

(3ª pubblicazione) Elenco n.17

È stato denunziato lo smarrimento della sottoindicata ricevuta relativa a titoli di debito pubblico presentati per operazioni:

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 105 mod. 25-A. — Data: 18 febbraio 1987. — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Ufficio ricevimento del debito pubblico. — Intestazione: Banca commerciale italiana, sede di Roma. — Titoli del debito pubblico: nominativi 1. — Capitale L. 22.600.000.

A termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si notifica a chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

87A9438

MINISTERO DEL TESORO

N. 224

Corso dei cambi del 16 novembre 1987 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA	1255,950	1255,950	1255,80	1255,950	1255,950	1255,77	1255,600	1255,950	1255,950	1255,95
Marco germanico	732,750	732,750	732 —	732,750	732,750	732,82	732,900	732,750	732,750	732,75
Franco francese	216,950	216,950	217,10	216,950	216,950	216,92	216,900	216,950	216,950	216,95
Fiorino olandese	650,800	650,800	650,75	650,800	650,800	650,63	650,470	650,800	650,800	650,80
Franco belga	35,075	35,075	35,08	35,075	35,075	35,08	35,095	35,075	35,075	35,07
Lira sterlina	2188 —	2188 —	2190 —	2188 —	2188 —	2188,15	2188,300	2188 —	2188 —	2188 —
Lira irlandese	1952 —	1952 —	1954 —	1952 —	1952 —	1952,12	1952,250	1952 —	1952 —	—
Corona danese	190,240	190,240	190,10	190,240	190,240	190,24	190,240	190,240	190,240	190,24
Dracma	9,350	9,350	9,33	9,350	—	—	9,350	9,350	9,350	—
E.C.U.	1514,150	1514,150	1513,90	1514,150	1514,150	1513,77	1513,400	1514,150	1514,150	1514,15
Dollaro canadese	954,850	954,850	954 —	954,850	954,850	955,05	955,250	954,850	954,850	954,85
Yen giapponese	9,167	9,167	9,15	9,167	9,167	9,16	9,168	9,167	9,167	9,16
Franco svizzero	890,450	890,450	890,50	890,450	890,450	890,67	890,900	890,450	890,450	890,45
Scellino austriaco	104,120	104,120	104,10	104,120	104,120	104,12	104,130	104,120	104,120	104,12
Corona norvegese	193,480	193,480	193,75	193,480	193,480	193,57	193,660	193,480	193,480	193,48
Corona svedese	204,150	204,150	204,10	204,150	204,150	204,19	204,240	204,150	204,150	204,15
FIM	299,610	299,610	299,50	299,610	299,610	299,81	300,010	299,610	299,610	—
Escudo portoghese	9,065	9,065	9,03	9,065	9,065	9,07	9,090	9,065	9,065	9,06
Peseta spagnola	10,903	10,903	10,89	10,903	10,903	10,90	10,905	10,903	10,903	10,90
Dollaro australiano	863,100	863,100	863 —	863,100	863,100	863,17	863,250	863,100	863,100	863,10

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 16 novembre 1987

Valuta	Cambio
Dollaro USA	1255,775
Marco germanico	732,825
Franco francese	216,925
Fiorino olandese	650,635
Franco belga	35,085
Lira sterlina	2188,150
Lira irlandese	1952,125
Corona danese	190,240
Dracma	9,350
E.C.U.	1513,770
Dollaro canadese	955,050
Yen giapponese	9,167
Franco svizzero	890,675
Scellino austriaco	104,125
Corona norvegese	193,570
Corona svedese	204,195
FIM	299,810
Escudo portoghese	9,077
Peseta spagnola	10,904
Dollaro australiano	863,175

Avviso di rettifica. — Nei cambi medi relativi al giorno 9 novembre 1987 pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 266 del 13 novembre 1987, deve essere apportata la seguente rettifica: Corona norvegese da *192,525* a *194,525*.

Media dei titoli del 16 novembre 1987

Titolo	Media
Rendita 5% 1935	69,750
Redimibile 9% (Edilizia scolastica) 1975-90	97,500
» 9% » » 1976-91	96,800
» 10% » » 1977-92	96,300
» 12% (Beni Esteri 1980)	103,400
» 10% Cassa DD.PP. sez. A Cr. C.P. 97	94,625
Certificati di credito del Tesoro TR 2,5% 1983/93	88,625
» » » Ind. ENI 1-8-1988	100,050
» » » » EFIM 1-8-1988	100,750
» » » » 1-12-1983/87	100 —
» » » » 1- 1-1984/88	99,950
» » » » 1- 2-1984/88	100 —
» » » » 1- 3-1984/88	100,025
» » » » 1- 4-1984/88	100,075
» » » » 1- 5-1984/88	100,175
» » » » 1- 6-1984/88	100,400
» » » » 1- 7-1983/88	100,700
» » » » 1- 8-1983/88	100,700
» » » » 1- 9-1983/88	100,850
» » » » 1-10-1983/88	101,225
» » » » 15- 7-1985/90	98,475
» » » » 16- 8-1985/90	98,425
» » » » 18- 9-1985/90	98,325
» » » » 18-10-1985/90	98,800
» » » » 1-11-1983/90	102,750
» » » » 18-11-1985/90	98,925
» » » » 1-12-1983/90	102,600
» » » » 18-12-1985/90	98,725
» » » » 1- 1-1984/91	102,200
» » » » 17- 1-1986/91	98,700
» » » » 1- 2-1984/91	102,200
» » » » 18- 2-1986/91	98,575
» » » » 1- 3-1984/91	101 —
» » » » 18- 3-1986/91	98,525
» » » » 1- 4-1984/91	101,350
» » » » 1- 5-1984/91	101,225
» » » » 1- 6-1984/91	101,200
» » » » 1- 7-1984/91	100,300
» » » » 1- 8-1984/91	100,175
» » » » 1- 9-1984/91	100,175
» » » » 1-10-1984/91	100,475
» » » » 1-11-1984/91	100,550
» » » » 1-12-1984/91	99,950
» » » » 1- 1-1985/92	98,200
» » » » 1- 2-1985/92	96,975
» » » » 18- 4-1986/92	97,650
» » » » 19- 5-1986/92	95,025
» » » » 1- 2-1985/95	96,725
» » » » 1- 3-1985/95	93,275
» » » » 1- 4-1985/95	92,825
» » » » 1- 5-1985/95	92,700
» » » » 1- 6-1985/95	92,900
» » » » 1- 7-1985/95	94,250
» » » » 1- 8-1985/95	93,950
» » » » 1- 9-1985/95	94,425
» » » » 1-10-1985/95	94,875
» » » » 1-11-1985/95	95,350

Titolo	Media
Certificati di credito del Tesoro Ind. 1-12-1985/95	95,100
» » » » 1- 1-1986/96	94,975
» » » » 1- 1-1986/96 II	96,125
» » » » 1- 2-1986/96	95,225
» » » » 1- 3-1986/96	95,075
» » » » 1- 4-1986/96	94,250
» » » » 1- 5-1986/96	94,225
» » » » 1- 6-1986/96	93,950
» » » » 1- 7-1986/96	94,425
» » » » 1- 8-1986/96	94,225
» » » » 1- 9-1986/96	94,150
» » » » 1-10-1986/96	93,900
Buoni Tesoro Pol. 12,00% 1- 2-1988	100,150
» » » 12,50% 1- 2-1988	100,425
» » » 12,00% 1- 3-1988	100,675
» » » 12,25% 1- 5-1988	100,825
» » » 12,50% 1- 7-1988	101,150
» » » 12,50% 1-10-1988	101,525
» » » 12,50% 1-11-1988	101,850
» » » 12,50% 1- 1-1989	101,900
» » » 12,50% 1- 2-1989	102,250
» » » 12,50% 1- 3-1989	101,950
» » » 12,00% 1- 4-1989	101,375
» » » 10,50% 1- 5-1989	100 —
» » » 9,25% 1- 1-1990	95,525
» » » 12,50% 1- 1-1990	102,400
» » » 9,25% 1- 2-1990	94,975
» » » 12,50% 1- 2-1990	102,775
» » » 9,15% 1- 3-1990	95,100
» » » 12,50% 1- 3-1990	102,500
» » » 9,15% 1- 4-1990	94,875
» » » 12,00% 1- 4-1990	101,275
» » » 9,15% 1- 5-1990	94,975
» » » 10,50% 1- 5-1990	98,925
» » » 10,00% 1- 6-1990	97,250
» » » 9,50% 1- 7-1990	95,675
» » » 9,50% 1- 8-1990	95,725
» » » 9,25% 1- 9-1990	95,100
» » » 9,25% 1-10-1990	93,900
» » » 9,25% 1-11-1990	94,650
» » » 9,25% 1-12-1990	95,600
» » » 12,50% 1- 3-1991	103,300
» » » 9,25% 1- 1-1992	92,600
» » » 9,25% 1- 2-1992	91,800
» » » 9,15% 1- 3-1992	93,100
» » » 9,15% 1- 4-1992	93,125
» » » 9,15% 1- 5-1992	94,100
Certificati credito Tesoro E.C.U. 22- 2-1982/89 14%	106,250
» » » » 22-11-1982/89 13%	106,875
» » » » 1983/90 11,50%	105,200
» » » » 1984/91 11,25%	106,375
» » » » 1984/92 10,50%	105,350
» » » » 1985/93 9,60%	101 —
» » » » 1985/93 9,75%	101,450
» » » » 1985/93 9,00%	99 —
» » » » 1985/93 8,75%	98,400
» » » » 1986/94 8,75%	97,975
» » » » 1986/94 6,90%	92,650

Il contabile del portafoglio dello Stato: MAROLDA

87M16117

MINISTERO DEL TESORO

N. 225

Corso dei cambi del 17 novembre 1987 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA	1245 —	1245 —	1245 —	1245 —	1245 —	1245 —	1245 —	1245 —	1245 —	1245 —
Marco germanico	733,380	733,380	733,70	733,380	733,380	733,35	733,320	733,380	733,380	733,38
Franco francese	216,900	216,900	217 —	216,900	216,900	216,90	216,900	216,900	216,900	216,90
Fiorino olandese	651,350	651,350	651,75	651,350	651,350	651,32	651,300	651,350	651,350	651,35
Franco belga	35,066	35,066	35,085	35,066	35,066	35,06	35,069	35,066	35,066	35,06
Lira sterlina	2187,750	2187,750	2188,50	2187,750	2187,750	2187,32	2186,900	2187,750	2187,750	2187,75
Lira irlandese	1952,700	1952,700	1953 —	1952,700	1952,700	1952,85	1953 —	1952,700	1952,700	—
Corona danese	190,570	190,570	190,40	190,570	190,570	190,56	190,560	190,570	190,570	190,57
Dracma	9,360	9,360	9,35	9,360	—	—	9,348	9,360	9,360	—
E.C.U.	1514,500	1514,500	1514,90	1514,500	1514,500	1514,55	1514,600	1514,500	1514,500	1514,50
Dollaro canadese	945,700	945,700	946 —	945,700	945,700	945,60	945,500	945,700	945,700	945,70
Yen giapponese	9,159	9,159	9,15	9,159	9,159	9,16	9,164	9,159	9,159	9,15
Franco svizzero	894,710	894,710	894,25	894,710	894,710	894,73	894,750	894,710	894,710	894,71
Scellino austriaco	104,255	104,255	104,28	104,255	104,255	104,26	104,270	104,255	104,255	104,25
Corona norvegese	194 —	194 —	193,90	194 —	194 —	194,02	194,040	194 —	194 —	194 —
Corona svedese	204,220	204,220	204,10	204,220	204,220	204,20	204,180	204,220	204,220	204,22
FIM	299,900	299,900	299,50	299,900	299,900	299,95	300 —	299,900	299,900	—
Escudo portoghese	9,130	9,130	9,05	9,130	9,130	9,12	9,110	9,130	9,130	9,12
Peseta spagnola	10,872	10,872	10,88	10,872	10,872	10,87	10,886	10,872	10,872	10,87
Dollaro australiano	865 —	865 —	867 —	865 —	865 —	865 —	865 —	865 —	865 —	865 —

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 17 novembre 1987

Valuta	Cambio
Dollaro USA	1245 —
Marco germanico	733,350
Franco francese	216,900
Fiorino olandese	651,325
Franco belga	35,067
Lira sterlina	2187,325
Lira irlandese	1952,850
Corona danese	190,565
Dracma	9,354
E.C.U.	1514,550
Dollaro canadese	945,600
Yen giapponese	9,161
Franco svizzero	894,730
Scellino austriaco	104,262
Corona norvegese	194,020
Corona svedese	204,200
FIM	299,950
Escudo portoghese	9,120
Peseta spagnola	10,879
Dollaro australiano	865 —

Media dei titoli del 17 novembre 1987

Titolo	Media
Rendita 5% 1935	69,750
Redimibile 9% (Edilizia scolastica) 1975-90	97,500
» 9% » » 1976-91	96,800
» 10% » » 1977-92	96,300
» 12% (Beni Esteri 1980)	103,650
» 10% Cassa DD.PP. sez. A Cr. C.P. 97	94,625
Certificati di credito del Tesoro TR 2,5% 1983/93	88,500
» » » Ind. ENI 1-8-1988	100,250
» » » » EFIM 1-8-1988	100,750
» » » » 1-12-1983/87	100 —
» » » » 1- 1-1984/88	99,950
» » » » 1- 2-1984/88	100 —
» » » » 1- 3-1984/88	100,050
» » » » 1- 4-1984/88	100,075
» » » » 1- 5-1984/88	100,200
» » » » 1- 6-1984/88	100,375
» » » » 1- 7-1983/88	100,650
» » » » 1- 8-1983/88	100,725
» » » » 1- 9-1983/88	100,725
» » » » 1-10-1983/88	101,250
» » » » 15- 7-1985/90	98,500
» » » » 16- 8-1985/90	98,450
» » » » 18- 9-1985/90	98,425
» » » » 18-10-1985/90	98,800
» » » » 1-11-1983/90	102,725
» » » » 18-11-1985/90	98,925
» » » » 1-12-1983/90	102,675
» » » » 18-12-1985/90	98,850
» » » » 1- 1-1984/91	102,150
» » » » 17- 1-1986/91	98,675
» » » » 1- 2-1984/91	102,150
» » » » 18- 2-1986/91	98,575
» » » » 1- 3-1984/91	100,925
» » » » 18- 3-1986/91	98,525
» » » » 1- 4-1984/91	101,350
» » » » 1- 5-1984/91	101,150
» » » » 1- 6-1984/91	101,250
» » » » 1- 7-1984/91	100,250
» » » » 1- 8-1984/91	100,225
» » » » 1- 9-1984/91	100,175
» » » » 1-10-1984/91	100,500
» » » » 1-11-1984/91	100,600
» » » » 1-12-1984/91	99,950
» » » » 1- 1-1985/92	98,225
» » » » 1- 2-1985/92	97,200
» » » » 18- 4-1986/92	97,425
» » » » 19- 5-1986/92	95,025
» » » » 1- 2-1985/95	96,775
» » » » 1- 3-1985/95	93,350
» » » » 1- 4-1985/95	92,950
» » » » 1- 5-1985/95	93 —
» » » » 1- 6-1985/95	92,825
» » » » 1- 7-1985/95	94,300
» » » » 1- 8-1985/95	93,975
» » » » 1- 9-1985/95	94,475
» » » » 1-10-1985/95	94,875
» » » » 1-11-1985/95	95,350

Titolo	Media
Certificati di credito del Tesoro Ind. 1-12-1985/95	95,175
» » » » 1- 1-1986/96	95,025
» » » » 1- 1-1986/96 II	96,125
» » » » 1- 2-1986/96	95,275
» » » » 1- 3-1986/96	95,100
» » » » 1- 4-1986/96	94,250
» » » » 1- 5-1986/96	94,275
» » » » 1- 6-1986/96	94 —
» » » » 1- 7-1986/96	94,425
» » » » 1- 8-1986/96	94,250
» » » » 1- 9-1986/96	94,150
» » » » 1-10-1986/96	93,950
Buoni Tesoro Pol. 12,00% 1- 2-1988	100,325
» » » 12,50% 1- 2-1988	100,500
» » » 12,00% 1- 3-1988	100,750
» » » 12,25% 1- 5-1988	100,875
» » » 12,50% 1- 7-1988	101,175
» » » 12,50% 1-10-1988	101,550
» » » 12,50% 1-11-1988	102,100
» » » 12,50% 1- 1-1989	101,900
» » » 12,50% 1- 2-1989	102,400
» » » 12,50% 1- 3-1989	101,925
» » » 12,00% 1- 4-1989	101,425
» » » 10,50% 1- 5-1989	99,925
» » » 9,25% 1- 1-1990	95,600
» » » 12,50% 1- 1-1990	102,450
» » » 9,25% 1- 2-1990	95,125
» » » 12,50% 1- 2-1990	102,825
» » » 9,15% 1- 3-1990	95,025
» » » 12,50% 1- 3-1990	102,675
» » » 9,15% 1- 4-1990	94,925
» » » 12,00% 1- 4-1990	101,350
» » » 9,15% 1- 5-1990	95,250
» » » 10,50% 1- 5-1990	99,025
» » » 10,00% 1- 6-1990	97,300
» » » 9,50% 1- 7-1990	95,775
» » » 9,50% 1- 8-1990	95,800
» » » 9,25% 1- 9-1990	95,150
» » » 9,25% 1-10-1990	93,975
» » » 9,25% 1-11-1990	94,675
» » » 9,25% 1-12-1990	95,600
» » » 12,50% 1- 3-1991	103,250
» » » 9,25% 1- 1-1992	92,600
» » » 9,25% 1- 2-1992	91,850
» » » 9,15% 1- 3-1992	93,175
» » » 9,15% 1- 4-1992	93,150
» » » 9,15% 1- 5-1992	94,475
Certificati credito Tesoro E.C.U. 22- 2-1982/89 14%	106,725
» » » » 22-11-1982/89 13%	106,950
» » » » 1983/90 11,50%	105,375
» » » » 1984/91 11,25%	105,750
» » » » 1984/92 10,50%	105,200
» » » » 1985/93 9,60%	100,650
» » » » 1985/93 9,75%	101,250
» » » » 1985/93 9,00%	99,150
» » » » 1985/93 8,75%	98,875
» » » » 1986/94 8,75%	97,850
» » » » 1986/94 6,90%	92,650

Il contabile del portafoglio dello Stato: MAROLDA

87M17117

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Prova di idoneità per l'anno 1988 al fine dell'iscrizione all'albo dei mediatori di assicurazione e di riassicurazione

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA
DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Visto il testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento di esecuzione approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Viste le leggi 26 febbraio 1977, n. 39 e 10 giugno 1978, n. 295;

Vista la legge 12 agosto 1982, n. 576;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 4 marzo 1983, n. 315;

Vista la legge 28 novembre 1984, n. 792, sull'istituzione ed il funzionamento dell'albo dei mediatori di assicurazione e di riassicurazione;

Visto il proprio decreto 26 luglio 1985, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* dell'8 novembre 1985, concernente i programmi e le modalità della prova di idoneità di cui all'art. 4, lettera *h*), della citata legge 28 novembre 1984, n. 792, nonché il funzionamento della relativa commissione di esame;

Decreta:

Art. 1.

Prova di idoneità e requisiti per l'ammissione

E indetta una sessione di esame ai fini della prova di idoneità prevista dall'art. 4, lettera *h*), della legge 28 novembre 1984, n. 792, istitutiva dell'albo dei mediatori di assicurazione e di riassicurazione.

Per l'ammissione all'esame è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) essere cittadino italiano o cittadino di uno degli Stati membri della Comunità economica europea, ovvero straniero residente nel territorio della Repubblica italiana a condizione che analogo trattamento sia fatto nei Paesi di origine a favore dei cittadini italiani, salvo il caso degli apolidi;

b) godere dei diritti civili;

c) avere domicilio nel territorio della Repubblica;

d) non avere riportato condanna per delitti contro la pubblica amministrazione, contro l'amministrazione della giustizia, contro la fede pubblica, contro l'economia pubblica, l'industria ed il commercio, contro il patrimonio, e per i delitti societari fallimentari, valutari e tributari, per i quali la legge commini la pena della reclusione non inferiore ad un anno o al massimo a tre anni, nonché per un altro delitto non colposo per il quale la legge commini la pena della reclusione non inferiore, nel minimo, a due anni o, nel massimo, a cinque anni, oppure condanna comportante interdizione dai pubblici uffici, perpetua o di durata superiore a tre anni, salvo che non sia intervenuta la riabilitazione, ovvero condanna per omessa contribuzione nei confronti degli enti previdenziali ed assistenziali;

e) non essere stato dichiarato fallito, salvo che sia intervenuta la riabilitazione;

f) non avere età inferiore agli anni diciotto alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda;

g) essere in possesso di titolo di studio non inferiore al diploma di istituto di istruzione secondaria di secondo grado.

Art. 2.

Domanda di ammissione

La domanda di ammissione alla prova di idoneità, redatta su carta legale, dovrà pervenire al Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato - Direzione generale delle assicurazioni private e di interesse collettivo - Via Campania, 59/*C* - 00187 Roma, entro il termine perentorio di trenta giorni, che decorre dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Si considera prodotta in tempo utile la domanda di ammissione anche se spedita a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato.

A tal fine fa fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda di ammissione all'esame gli aspiranti debbono dichiarare:

1) cognome e nome (le donne coniugate debbono aggiungere al proprio cognome, quello del marito);

2) luogo e data di nascita;

3) domicilio e recapito al quale desiderano vengano inviate le eventuali comunicazioni, nonché eventuale recapito telefonico;

4) titolo di studio posseduto;

5) indicazione della prova di idoneità che intendono sostenere (per mediatori di assicurazione o per mediatori di riassicurazione).

Inoltre, i candidati debbono dichiarare di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 1, lettere *a), b), c), d)* ed *e)*, del presente decreto.

Le domande non compilate con tutte le indicazioni di cui sopra, non verranno prese in considerazione.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazione dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizione per raccomandata.

Art. 3.

Prove di esame e loro svolgimento

L'esame, che verte sulle materie di cui al successivo art. 4, consiste in due prove, una scritta e l'altra orale. La prova scritta per i mediatori di assicurazione è distinta da quella per i mediatori di riassicurazione.

La prova scritta si effettua, con le garanzie previste dal decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, mediante lo svolgimento di un tema; detta prova mira ad accertare il possesso dei requisiti di professionalità necessari per l'esercizio dell'attività di mediatore di assicurazione e di riassicurazione.

Per lo svolgimento del tema ciascun candidato avrà a disposizione sei ore.

Dell'esito della prova scritta verrà data comunicazione ai candidati mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

Alla prova orale saranno ammessi i candidati che avranno riportato nella prova scritta una votazione non inferiore a sei decimi.

L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima del giorno in cui essi dovranno sostenerla.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la commissione formerà l'elenco dei candidati esaminati e per ciascuno sarà indicato se risulta «idoneo» o «non idoneo».

L'elenco, sottoscritto dal presidente e dai due segretari della commissione, sarà affisso nel medesimo giorno all'albo dell'amministrazione.

A ciascun candidato risultato idoneo verrà inviata apposita comunicazione mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

Art. 4.

Programma di esame

Per i mediatori di assicurazione il programma di esame verte sulle sottoindicate materie:

1) disciplina giuridica dei contratti di assicurazione e di mediazione;

2) disciplina giuridica dell'esercizio delle assicurazioni private;

3) nozioni sulla disciplina tributaria delle assicurazioni;

4) principi di tecnica assicurativa.

I candidati all'esame dovranno fornire la prova di avere la conoscenza teorica e pratica delle materie di cui sopra, con particolare riguardo ai seguenti argomenti:

MATERIE GIURIDICHE

1) Aspetti giuridici del contratto di assicurazione (dall'art. 1882 all'art. 1932 del codice civile); nozioni generali.

2) Disciplina giuridica del contratto di mediazione (art. 1754 del codice civile); disciplina giuridica dell'attività di mediazione di assicurazione e riassicurazione (legge 28 novembre 1984, n. 792); nozioni generali sugli altri intermediari.

3) Le imprese di assicurazione: pubbliche e private; forma; collaboratori dell'impresa di assicurazione; autorizzazione all'esercizio dell'attività assicurativa, condizioni per il rilascio dell'autorizzazione; l'autorizzazione all'esercizio dell'assicurazione vita e contro i danni; vigilanza governativa; liquidazione coatta; sanzioni amministrative e penali; divieto di abbuoni (decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449 e legge 10 giugno 1978, n. 295); l'assicurazione obbligatoria per il ramo R.C. auto (legge 24 dicembre 1969, n. 990, e successive modificazioni; legge 24 novembre 1978, n. 738).

4) Nozioni generali sul concetto di imposta con particolare riferimento alle principali imposte concernenti la materia assicurativa.

MATERIE TECNICHE

A) *Ramo vita:*

1) Funzione economica dell'assicurazione e diversi bisogni soddisfatti dai principali tipi di polizza.

2) Principi generali:

a) il premio: cenni sulle basi statistiche e finanziarie;

b) nozioni di premio puro, caricamenti e premi di tariffa;

c) la riserva matematica.

3) Condizioni generali di polizza.

4) Cenni su: riscatto, riduzione e concessione di prestiti.

5) Le assicurazioni individuali (forme tradizionali, indicizzate e rivalutabili):

a) assicurazione per il caso morte («vita intera» e «temporanea»);

b) assicurazione per il caso vita e assicurazione mista: concetti fondamentali sulle assicurazioni di rendita;

c) nozioni di assicurazioni complementari (morte a causa di infortunio, invalidità).

B) *Ramo infortuni:*

1) L'infortunio e le sue conseguenze sulla capacità lavorativa: problema economico da risolvere attraverso l'assicurazione privata (indipendentemente dall'assicurazione infortuni di legge).

2) La definizione dell'infortunio e delle sue conseguenze indennizzabili.

3) Somme assicurate.

4) Le condizioni generali di assicurazione. Polizze individuali e cumulative.

5) Concetti di causa dell'infortunio, concausa e preesistenza.

6) L'assunzione del rischio (professionale e/o extraprofessionale) e la determinazione del premio.

7) Il verificarsi del danno e la sua liquidazione.

C) *Ramo R.C.D.:*

1) La responsabilità civile e l'obbligazione risarcitoria problema economico da risolvere attraverso l'assicurazione.

2) La responsabilità oggetto di assicurazione:

a) la responsabilità extracontrattuale verso terzi (al di fuori R.C.A. obbligatoria);

b) la responsabilità civile del datore di lavoro nei confronti dei dipendenti soggetti all'INAIL.

3) Condizioni generali di assicurazioni relative alla garanzia RCT ed a quella RCO.

4) Le caratteristiche e la struttura della tariffa RCA.

5) Il verificarsi del danno (obbligo d'avviso all'assicuratore, gestione della lite, prescrizione dei diritti dell'assicurato).

6) Cenni sulla liquidazione del danno alla persona ed alle cose.

7) R.C. prodotti.

D) *Ramo R.C. auto:*

1) Portata dell'obbligo di assicurazione.

2) Documenti assicurativi.

3) Risarcimento del danno.

4) Fondo di garanzia per le vittime della strada.

5) Condizioni generali di polizza.

6) Struttura tariffaria: principali norme comuni e specifiche ai singoli settori della tariffa.

E) *Ramo incendio:*

1) Condizioni di assicurazione:

a) principali definizioni (incendio, esplosione, scoppio, fabbricato, macchinario e merci);

b) rischio assicurato;

c) esclusioni;

d) cose assicurabili a condizioni speciali;

e) obblighi dell'assicurato in caso di sinistro;

f) valutazione del danno.

2) Tariffa incendio rischi ordinari:

a) rischi ascrivibili ai vari settori;

b) principali disposizioni generali relative ai singoli settori di tariffa;

c) nozioni sulle garanzie complementari.

F) *Ramo furto:*

1) Delitti contro il patrimonio (furto, rapina, estorsione, truffa, appropriazione indebita), tipologia dei furti con rottura o scasso, con chiave e simili, con scalata, con introduzione clandestina, con destrezza, con strappo o scippo.

2) Concetti tecnici: caratteristiche costruttive dei locali, mezzi di chiusura.

3) Concetti assicurativi tipici del ramo furto (il singolo rischio, la partita di polizza, le varie forme di assicurazione; a valore intero, a primo rischio relativo ed assoluto).

4) La polizza e la CGA: il rischio assicurato; esclusioni.

5) Il tariffario: cenni sulla struttura e suddivisione (abitazioni, alberghi, ecc.); cenni sulle forme di tariffazione; nozioni relative ad aumenti, sconti, scoperto, franchigia.

G) *Assicurazioni credito e cauzioni:*

1) Assicurazioni del credito.

2) Credito commerciale, in Italia e all'esportazione: rischio politico.

3) Credito nella vendita a rate: normale e di beni strumentali (legge n. 1329 del 28 novembre 1965).

4) Credito industriale e ipotecario.

5) Assicurazioni cauzioni connesse a contratti di appalto, garanzie doganali e assimilate

H) *Ramo trasporti:*

1) Varie forme di assicurazione corpi merci: trasporti marittimi, fluviali, terrestri e aerei.

2) Condizioni speciali aggiuntive.

3) Il danno e la liquidazione dell'indennità: l'avaria e il commissario d'avaria.

Per i mediatori di riassicurazione l'esame dovrà vertere, oltre che su quanto sopraindicato, anche sulle seguenti materie:

1) nozioni di tecnica riassicurativa;

2) nozioni di diritto internazionale e comparato.

I candidati all'esame di mediatore di riassicurazione dovranno dimostrare la conoscenza teorica e pratica delle materie di cui all'art. 4 e di quelle indicate al comma precedente, con particolare riferimento ai seguenti argomenti:

1) elementi essenziali del contratto di riassicurazione (articoli 1928-1931 del codice civile);

2) oggetto della riassicurazione;

3) vari tipi di riassicurazione per rischi coperti e per modalità di conclusione del contratto;

4) l'impresa di riassicurazione e il mediatore di riassicurazione;

5) nozioni di diritto internazionale, privato e comparato.

Art. 5.

Data e luogo della prova scritta

La prova scritta per i mediatori di assicurazione avrà luogo a Roma, palazzo degli esami, via Girolamo Induno n. 4, il giorno 23 marzo 1988, alle ore 8,30.

La prova scritta per i mediatori di riassicurazione avrà luogo a Roma presso il Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato - Via Molise n. 2 - 1° piano - Aula parlamentino, il giorno 24 marzo 1988, alle ore 8,30.

I candidati, ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dall'esame, sono tenuti a presentarsi, nel giorno e nell'ora sopraindicati, muniti di un documento di riconoscimento valido.

Art. 6.

Documentazione di rito

I candidati risultati idonei dovranno far pervenire al Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato - Direzione generale delle assicurazioni private e di interesse collettivo - Via Campania, 59/C - 00187 Roma, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di cui all'ultimo comma dell'art. 3 del presente decreto, i seguenti documenti:

1) diploma originario del titolo di studio. In luogo del predetto diploma i candidati potranno produrre copia di esso, su carta da bollo, autenticata dal notaio o dai pubblici ufficiali di cui all'art. 14 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

Qualora l'istituto presso cui è stato conseguito il titolo di studio non avesse ancora rilasciato il diploma originale, è consentita la presentazione del certificato provvisorio di diploma, su carta da bollo, dal quale risulti che esso lo sostituisce a tutti gli effetti, ovvero copia autenticata di esso.

In caso di smarrimento o distruzione del diploma, il candidato dovrà presentare il relativo duplicato, oppure un certificato dal quale risulti che è in corso la procedura per il rilascio del duplicato stesso;

2) estratto dell'atto di nascita, su carta da bollo;

3) certificato di cittadinanza italiana su carta da bollo o d'altro Stato estero con le limitazioni previste dall'art. 4, lettera *a*), della legge 28 novembre 1984, n. 792;

4) certificato di residenza, su carta da bollo;

5) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, su carta da bollo, ai sensi dell'art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, dalla quale risulti il domicilio;

6) certificato generale del casellario giudiziale;

7) certificato rilasciato dalla cancelleria fallimentare del tribunale competente attestante l'inesistenza di dichiarazione di fallimento.

I documenti di cui ai precedenti numeri 3), 4), 5), 6) e 7) dovranno essere stati rilasciati in data non anteriore a tre mesi da quella della spedizione.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 26 ottobre 1987

Il Ministro: BATTAGLIA

ALLEGATO *A*

Schema esemplificativo della domanda
(da inviare in carta legale)

Al Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato - Direzione generale delle assicurazioni private e di interesse collettivo - Via Campania, 59/C - 00187 ROMA

Il sottoscritto...
nato a .... il ....
residente in ....
domiciliato in ....
codice fiscale n.......................... chiede di essere ammesso a sostenere la prova di idoneità prevista dall'art. 4, lettera *h*), della legge 28 novembre 1984, n. 792, e indetta con decreto ministeriale del 26 ottobre 1987 relativa ai mediatori (indicare se di assicurazione o di riassicurazione).

Il sottoscritto dichiara sotto la propria responsabilità di essere in possesso del seguente titolo di studio ....

Il sottoscritto dichiara, altresì, sotto la propria responsabilità, di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 1, lettere *a*), *b*), *c*), *d*) ed *e*), del suindicato decreto ministeriale.

L'indirizzo presso cui desidera vengano inviate le eventuali comunicazioni è il seguente: ....
telefono.............................. prefisso............. codice di avviamento postale......................... impegnandosi a comunicare le eventuali successive variazioni e riconoscendo che il Ministero non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazione dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, per eventuali disguidi postali non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizione per raccomandata.

Data, ...

Firma ....

87A10179

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Nuova indizione della sessione riservata di esami per il conseguimento dell'abilitazione all'insegnamento nella scuola materna.

Con ordinanza ministeriale n. 341 del 6 novembre 1987, il Ministro della pubblica istruzione ha disposto che i provveditori agli studi, sotto la data del 19 novembre 1987, devono effettuare una nuova indizione della sessione riservata di esami per il conseguimento dell'abilitazione all'insegnamento nella scuola materna.

I requisiti di ammissione alla sessione riservata sono elencati nell'art. 2 della citata ordinanza ministeriale n. 341.

La prova scritta avrà luogo in tutte le province il 26 gennaio 1988.

La scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione è fissata al 19 dicembre 1987.

87A10327

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria generale del concorso circoscrizionale pubblico, per titoli ed esami, a tre posti di agente tecnico nel ruolo del personale della carriera ausiliaria degli uffici del lavoro e della massima occupazione, da destinare in Lombardia

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si rende noto che nel supplemento ordinario n. 1 del 31 ottobre 1987 al Bollettino ufficiale del Ministero del lavoro e della previdenza sociale n. 10 dell'ottobre 1987, è stato pubblicato il decreto ministeriale 24 luglio 1987, registrato alla Corte dei conti il 19 ottobre 1987, registro n. 10, foglio n. 202, concernente l'approvazione della graduatoria di merito, dei vincitori e degli idonei del concorso circoscrizionale pubblico, per titoli ed esami, a tre posti di agente tecnico in prova, nel ruolo del personale della carriera ausiliaria degli uffici del lavoro e della massima occupazione, da destinare in Lombardia, indetto con decreto ministeriale 18 ottobre 1985.

87A10183

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria generale del concorso circoscrizionale pubblico, per esami, a otto posti di primo ispettore nel ruolo della carriera direttiva del personale dell'ispettorato del lavoro, riservato a laureati in medicina e chirurgia.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si rende noto che nel supplemento ordinario n. 1 del 31 ottobre 1987 al Bollettino ufficiale del Ministero del lavoro e della previdenza sociale n. 10 dell'ottobre 1987, è stato pubblicato il decreto ministeriale 19 giugno 1987, registrato alla Corte dei conti l'8 settembre 1987, registro n. 9, foglio n. 218, concernente l'approvazione della graduatoria di merito, dei vincitori e degli idonei del concorso circoscrizionale pubblico, per esami, a otto posti di primo ispettore in prova, nel ruolo della carriera direttiva del personale dell'ispettorato del lavoro, riservato a laureati in medicina e chirurgia, indetto con decreto ministeriale 18 ottobre 1985.

87A10184

MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria generale del concorso a centocinquanta posti di sostituto presso la direzione provinciale delle poste e delle telecomunicazioni di Udine.

Ai sensi dell'art. 1 della legge 9 gennaio 1973, n. 3, si rende noto che nel primo supplemento al Bollettino ufficiale del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni n. 6, parte seconda, del 15 marzo 1987, è stata pubblicata l'ordinanza del direttore provinciale delle poste e telecomunicazioni di Udine n. 19/83, del 19 ottobre 1983, con la quale sono state approvate le graduatorie di merito dei vincitori e degli idonei del concorso a centocinquanta posti di sostituto, bandito con ordinanza n. 18/82 del 28 luglio 1982.

87A10185

AVVOCATURA DELLO STATO

Avviso ralativo alla pubblicazione della graduatoria generale di merito del concorso pubblico, per esami, a tre posti di segretario, sesta qualifica funzionale.

Nel Bollettino ufficiale della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 1 del mese di gennaio 1987, parte II, è stato pubblicato il decreto dell'Avvocatura generale dello Stato 15 ottobre 1986, registrato alla Corte dei conti il 25 novembre 1986, registro n. 11 Presidenza, foglio n. 270, con il quale è stata approvata la graduatoria generale di merito del concorso, per esami, a tre posti di segretario in prova, sesta qualifica funzionale, nel ruolo del personale della ex carriera di concetto dell'Avvocatura dello Stato, indetto con D.A.G. 3 ottobre 1985.

87A10207

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria generale del concorso, per titoli, a sette borse di studio, di cui quattro per ricerche in materia statistica e tre in materia informatica.

All'albo dell'Istituto centrale di statistica a Roma, via Cesare Balbo n. 16, è stata affissa la deliberazione n. 226/P in data 26 ottobre 1987, con la quale sono state approvate le graduatorie di merito, e sono stati dichiarati i vincitori e gli idonei del concorso in epigrafe, i cui avvisi sono stati pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 123 del 29 maggio e n. 142 del 20 giugno 1987. Con il medesimo provvedimento, ai vincitori del concorso stesso sono state assegnate le relative borse di studio.

87A10182

CASSA NAZIONALE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA PER GLI INGEGNERI ED ARCHITETTI

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di avvocato o procuratore legale - ruolo professionale prima qualifica (decima qualifica funzionale).

È indetto, ai sensi dell'art. 5 della legge 20 marzo 1975, n. 70, e delle norme regolamentari vigenti presso la Cassa Nazionale di Previdenza ed Assistenza per gli Ingegneri ed Architetti, ente di diritto pubblico, con sede in Roma, via Rubicone, 11, un concorso pubblico, per esami, per la copertura del posto di legale, di nuova istituzione, con diritto anche alle competenze aggiuntive (propine) di cui all'art. 30 del decreto del Presidente della Repubblica 26 maggio 1976, n. 411 (80% delle somme riscosse dall'ente a titolo di competenze di procuratore e di onorari di avvocato).

Per l'ammissione al concorso sono richiesti, oltre quelli di carattere generale previsti per il pubblico impiego, i seguenti requisiti particolari:

1) diploma di laurea in giurisprudenza;
2) iscrizione all'albo degli avvocati e procuratori;
3) età non superiore ai 35 anni, salvo i casi di elevazione previsti dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta da bollo, corredare di autentica della firma dell'aspirante, dovranno essere fatte pervenire in plico raccomandato alla Cassa nazionale di previdenza ed assistenza per gli ingegneri ed architetti - Servizio affari generali ed amministrazione - Reparto personale - Via Rubicone n. 11 - 00198 Roma, entro e non oltre il quarantacinquesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Gli interessati potranno richiedere copia del bando di concorso direttamente agli uffici della Cassa di Roma, via Rubicone n. 11, 00198, o ritirarlo allo stesso indirizzo.

87A10154

UNIVERSITÀ DI PISA

Diario delle prove scritte del concorso pubblico, per esami, ad un posto di ragioniere

Le prove scritte del concorso pubblico, per esami, ad un posto di ragioniere presso l'Università di Pisa, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 194 del 21 agosto 1987, si svolgeranno in Pisa nei giorni 21 e 22 dicembre 1987 con inizio alle ore 8 presso la seguente sede:

Aule biennio della facoltà di ingegneria, via Giunta Pisano.

I candidati che non abbiano avuto notizia dell'esclusione dal concorso sono tenuti a presentarsi nella suddetta sede muniti di uno dei documenti di riconoscimento, non scaduto, previsti dall'art. 6 del bando di concorso.

Con eventuale avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 10 dicembre 1987 saranno rese note modificazioni della sede e delle date di svolgimento delle prove di esame succitate. La mancata pubblicazione dell'avviso predetto avrà carattere di conferma del presente diario di esame.

La presente comunicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti e nei confronti di tutti i candidati.

87A10053

REGIONE LAZIO

Concorso ad un posto di assistente medico di chirurgia generale - area funzionale di chirurgia, presso l'unità sanitaria locale VT/1.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di assistente medico di chirurgia generale - area funzionale di chirurgia a tempo pieno, presso l'unità sanitaria locale VT/1.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso sarà pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 32 del 20 novembre 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale dell'U.S.L. in Montefiascone (Viterbo).

87A10127

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale FR/9

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale FR/9, a:

un posto di assistente di ortopedia e traumatologia (a tempo pieno);

due posti di assistente di medicina generale (a tempo pieno);

un posto di assistente di otorinolaringoiatria (a tempo pieno).

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 30 del 30 ottobre 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale dell'U.S.L. in Pontecorvo (Frosinone).

87A10247

REGIONE VENETO

Concorso a sei posti di operatore professionale di prima categoria collaboratore - educatore professionale, per i servizi dell'area psichiatrica, presso l'unità sanitaria locale n. 8.

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, a sei posti di operatore professionale di prima categoria collaboratore - educatore professionale, per i servizi dell'area psichiatrica, presso l'unità sanitaria locale n. 8.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 63 del 30 ottobre 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al settore amministrazione personale a rapporto d'impiego dell'U.S.L. in Vicenza.

87A10129

REGIONE LIGURIA

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 19

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 19, a:

un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero di radiologia;

due posti di assistente medico di radiologia.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 42 del 21 ottobre 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio personale dell'U.S.L. in La Spezia.

87A10157

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Concorso ad un posto di direttore amministrativo capo servizio - servizio affari generali, presso l'unità sanitaria locale n. 41

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di direttore amministrativo capo servizio - servizio affari generali, presso l'unità sanitaria locale n. 41.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 116 del 14 ottobre 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio gestione personale dell'U.S.L. in Riccione (Forlì).

87A10158

REGIONE PUGLIA

Concorso riservato ad un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero del servizio di laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologia presso l'unità sanitaria locale BA/6.

È indetto concorso-riservato per titoli ed esami, ad un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero del servizio di laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologia presso l'unità sanitaria locale BA/6.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel supplemento al Bollettino ufficiale della regione n. 165 del 1° ottobre 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio amministrazione del personale dell'U.S.L. in Molfetta (Bari).

87A10128

OSPEDALI DI BORMIO E SONDALO

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero di radiologia;
un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero di anatomia e istologia patologica;
un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero di urologia;
un posto di assistente medico di recupero e rieducazione funzionale;
un posto di assistente medico di neuroradiologia;
un posto di assistente medico di radiolgia;
un posto di assistente medico di chirurgia vascolare;
un posto di assistente medico di chirurgia toracica;
un posto di assistente medico di neurochirurgia;
un posto di operatore professionale di prima categoria collaboratore-tecnico di laboratorio.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Lombardia n. 41 del 14 ottobre 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Sondalo (Sondrio).

87A10131

GIUSEPPE MARZIALE, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

◇ **CHIETI**
Libreria MARZOLI
Via B. Spaventa, 18

◇ **L'AQUILA**
Libreria FANTINI
Piazza del Duomo, 59

◇ **PESCARA**
Libreria COSTANTINI
Corso V. Emanuele, 146

◇ **TERAMO**
Libreria BESSO
Corso S. Giorgio, 52

BASILICATA

◇ **MATERA**
Cartolibreria
Eredi ditta MONTEMURRO NICOLA
Via delle Beccherie, 69

◇ **POTENZA**
Ed. Libr. PAGGI DORA ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

◇ **CATANZARO**
Libreria G. MAURO
Corso Mazzini, 89

◇ **COSENZA**
Libreria DOMUS
Via Monte Santo

◇ **CROTONE (Catanzaro)**
Ag. Distr. Giornali LORENZANO G.
Via Vittorio Veneto, 11

◇ **REGGIO CALABRIA**
Libreria S. LABATE
Via Giudecca

◇ **SOVERATO (Catanzaro)**
Rivendita generi Monopolio
LEOPOLDO MICO
Corso Umberto, 144

CAMPANIA

◇ **ANGRI (Salerno)**
Libreria AMATO ANTONIO
Via dei Goti, 4

◇ **AVELLINO**
Libreria CESA
Via G. Nappi, 47

◇ **BENEVENTO**
C.I.D.E. - S.r.l.
Piazza Roma, 9

◇ **CASERTA**
Libreria CROCE
Piazza Dante

◇ **CAVA DEI TIRRENI (Salerno)**
Libreria RONDINELLA
Corso Umberto I, 253

◇ **FORIO D'ISCHIA (Napoli)**
Libreria MATTERA

◇ **NOCERA INFERIORE (Salerno)**
Libreria CRISCUOLO
Traversa Nobile ang. via S. Matteo, 51

◇ **PAGANI (Salerno)**
Libreria Edic. DE PRISCO SALVATORE
Piazza Municipio

◇ **SALERNO**
Libreria INTERNAZIONALE
Piazza XXIV Maggio, 10/11

EMILIA-ROMAGNA

◇ **ARGENTA (Ferrara)**
Cartolibreria PIROLA MAGGIOLI
di Laura Zagatti
Via Matteotti, 36/B

◇ **CERVIA (Ravenna)**
Ed. Libr. UMILIACCHI MARIO
Corso Mazzini, 36

◇ **FERRARA**
Libreria TADDEI
Corso Giovecca, 1

◇ **FORLÌ**
Libreria CAPPELLI
Corso della Repubblica, 54
Libreria MODERNA
Corso A. Diaz, 2/F

◇ **MODENA**
Libreria LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 210

◇ **PARMA**
Libreria FIACCADORI
Via al Duomo

◇ **PIACENZA**
Tip. DEL MAINO
Via IV Novembre, 160

◇ **RAVENNA**
Libreria LAVAGNA
Via Cairoli, 1

◇ **REGGIO EMILIA**
Libreria MODERNA
Via Guido da Castello, 11/B

◇ **RIMINI (Forlì)**
Libreria CAIMI DUE
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

◇ **GORIZIA**
Libreria ANTONINI
Via Mazzini, 16

◇ **PORDENONE**
Libreria MINERVA
Piazza XX Settembre

◇ **TRIESTE**
Libreria ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
Libreria TERGESTE s.a.s.
Piazza della Borsa, 15

◇ **UDINE**
Cartolibreria «UNIVERSITAS»
Via Pracchiuso, 19
Libreria BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
Libreria TARANTOLA
Via V. Veneto, 20

LAZIO

◇ **APRILIA (Latina)**
Ed. BATTAGLIA GIORGIA
Via Mascagni

◇ **FROSINONE**
Libreria CATALDI
Piazza Martiri di Vallerotonda, 4

◇ **LATINA**
Libreria LA FORENSE
Via dello Statuto, 28/30

◇ **LAVINIO (Roma)**
Edicola di CIANFANELLI A. & C.
Piazza del Consorzio, 7

◇ **RIETI**
Libreria CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8

◇ **ROMA**
AGENZIA 3A
Via Aureliana, 59
Libreria DEI CONGRESSI
Viale Civiltà del Lavoro, 124
Soc. MEDIA c/o Chiosco Pretura Roma
Piazzale Clodio
Ditta BRUNO E ROMANO SGUEGLIA
Via Santa Maria Maggiore, 121

◇ **SORA (Frosinone)**
Libreria DI MICCO UMBERTO
Via E. Zincone, 28

◇ **TIVOLI (Roma)**
Cartolibreria MANNELLI
di Rosarita Sabatini
Viale Mannelli, 10

◇ **TUSCANIA (Viterbo)**
Cartolibreria MANCINI DUILIO
Viale Trieste s.n.c.

◇ **VITERBO**
Libreria BENEDETTI
Palazzo Uffici Finanziari

LIGURIA

◇ **IMPERIA**
Libreria ORLICH
Via Amendola, 25

◇ **LA SPEZIA**
Libreria DA MASSA CRISTINA
Viale Italia, 423

◇ **SAVONA**
Libreria G.B. MONETA
di Schiavi Mario
Via P. Boselli, 8/r

LOMBARDIA

◇ **ARESE (Milano)**
Cartolibreria GRAN PARADISO
Via Valera, 23

◇ **BERGAMO**
Libreria LORENZELLI
Viale Papa Giovanni XXIII, 74

◇ **BRESCIA**
Libreria QUERINIANA
Via Trieste, 13

◇ **COMO**
Libreria NANI
Via Cairoli, 14

◇ **CREMONA**
Ditta I.C.A.
Piazza Gallina, 3

◇ **MANTOVA**
Libreria ADAMO DI PELLEGRINI
di M. Di Pellegrini e D. Ebbi s.n.c.
Corso Umberto I, 32

◇ **PAVIA**
Libreria TICINUM
Corso Mazzini, 2/C

◇ **SONDRIO**
Libreria ALESSO
Via dei Caimi, 14

◇ **VARESE**
Libreria F.lli VERONI
di Veroni Aldo e C.
Via Robbioni, 5

MARCHE

◇ **ANCONA**
Libreria FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5

◇ **ASCOLI PICENO**
Libreria MASSIMI
Corso V. Emanuele, 23
Libreria PROPERI
Corso Mazzini, 188

◇ **MACERATA**
Libreria MORICHETTA
Piazza Annessione, 1
Libreria TOMASSETTI
Corso della Repubblica, 11

◇ **PESARO**
Libreria SEMPRUCCI
Corso XI Settembre, 6

◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO (AP)**
Libreria ALBERTINI
Via Risorgimento, 33

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**
Libreria DI E.M.
Via Monsignor Bologna, 67

◇ **ISERNIA**
Libreria PATRIARCA
Corso Garibaldi, 115

PIEMONTE

◇ **ALESSANDRIA**
Libreria BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
Libreria BOFFI
Via dei Martiri, 31

◇ **ALBA (Cuneo)**
Casa Editrice ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19

◇ **ASTI**
Ditta I.C.A.
Via De Rolandis

◇ **BIELLA (Vercelli)**
Libreria GIOVANNACCI
Via Italia, 6

◇ **CUNEO**
Casa Editrice ICAP
Piazza D. Galimberti, 10
Libreria PASQUALE
Via Roma, 64/D

◇ **NOVARA**
GALLERIA DEL LIBRO
Corso Garibaldi, 10

◇ **TORINO**
Casa Editrice ICAP
Via Monte di Pietà, 20

◇ **VERCELLI**
Ditta I.C.A.
Via G. Ferraris, 73

PUGLIA

◇ **ALTAMURA (Bari)**
JOLLY CART di Lorusso A. & C.
Corso V. Emanuele, 65

◇ **BARI**
Libreria ATHENA
Via M. di Montrone, 86

◇ **BRINDISI**
Libreria PIAZZO
Piazza Vittoria, 4

◇ **FOGGIA**
Libreria PATIERNO
Portici Via Dante, 21

◇ **LECCE**
Libreria MILELLA
Via Palmieri, 30

◇ **MANFREDONIA (Foggia)**
IL PAPIRO - Rivendita giornali
Corso Manfredi, 126

◇ **TARANTO**
Libreria FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **ALGHERO (Sassari)**
Libreria LOBRANO
Via Sassari, 65

◇ **CAGLIARI**
Libreria DESSÌ
Corso V. Emanuele, 30/32

◇ **NUORO**
Libreria Centro didattico NOVECENTO
Via Manzoni, 35

◇ **ORISTANO**
Libreria SANNA GIUSEPPE
Via del Ricovero, 70

◇ **SASSARI**
MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 10

SICILIA

◇ **AGRIGENTO**
Libreria L'AZIENDA
Via Callicratide, 14/16

◇ **CALTANISSETTA**
Libreria SCIASCIA
Corso Umberto I, 36

◇ **CATANIA**
ENRICO ARLIA
Rappresentanze editoriali
Via V. Emanuele, 62
Libreria GARGIULO
Via F. Riso, 56/58
Libreria LA PAGLIA
Via Etnea, 393/395

◇ **ENNA**
Libreria BUSCEMI G. B.
Piazza V. Emanuele

◇ **FAVARA (Agrigento)**
Cartolibreria MILIOTO ANTONINO
Via Roma, 60

◇ **MESSINA**
Libreria O.S.P.E.
Piazza Cairoli, isol. 221

◇ **PALERMO**
Libreria FLACCOVIO DARIO
Via Ausonia, 70/74
Libreria FLACCOVIO LICAF
Piazza Don Bosco, 3
Libreria FLACCOVIO S.F.
Piazza V. E. Orlando 15/16

◇ **RAGUSA**
Libreria DANTE
Piazza Libertà

◇ **SIRACUSA**
Libreria CASA DEL LIBRO
Via Maestranza, 22

◇ **TRAPANI**
Libreria DE GREGORIO
Corso V. Emanuele, 63

TOSCANA

◇ **AREZZO**
Libreria PELLEGRINI
Via Cavour, 42

◇ **GROSSETO**
Libreria SIGNORELLI
Corso Carducci, 9

◇ **LIVORNO**
Editore BELFORTE
Via Grande, 91

◇ **LUCCA**
Libreria BARONI
Via Fillungo, 43
Libreria Prof.le SESTANTE
Via Montanara, 9

◇ **MASSA**
Libreria VORTUS
Galleria L. Da Vinci, 27

◇ **PISA**
Libreria VALLERINI
Via dei Mille, 13

◇ **PISTOIA**
Libreria TURELLI
Via Macallè, 37

◇ **SIENA**
Libreria TICCI
Via delle Terme, 5/7

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **BOLZANO**
Libreria EUROPA
Corso Italia, 6

◇ **TRENTO**
Libreria DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO (Perugia)**
Nuova Libreria LUNA
Via Gramsci, 41/43

◇ **PERUGIA**
Libreria SIMONELLI
Corso Vannucci, 82

◇ **TERNI**
Libreria ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VALLE D'AOSTA

◇ **AOSTA**
Libreria MINERVA
Via dei Tillier, 34

VENETO

◇ **BELLUNO**
Libreria BENETTA
Piazza dei Martiri, 37

◇ **PADOVA**
Libreria DRAGHI - RANDI
Via Cavour, 17

◇ **ROVIGO**
Libreria PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2

◇ **TREVISO**
Libreria CANOVA
Via Calmaggiore, 31

◇ **VENEZIA**
Libreria GOLDONI
Calle Goldoni 4511

◇ **VERONA**
Libreria GHELFI & BARBATO
Via Mazzini, 21
Libreria GIURIDICA
Via della Costa, 5

◇ **VICENZA**
Libreria GALLA
Corso A. Palladio, 41/43

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
- **presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma, piazza G. Verdi, 10;**
- **presso le Concessionarie speciali di:**
  BARI, Libreria Laterza S.p.A., via Sparano, 134 - BOLOGNA, Libreria Ceruti, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, Libreria Pirola (Etruria s.a.s.), via Cavour, 46/r - GENOVA, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Libreria Calabrese, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - PALERMO, Libreria Flaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - TORINO, SO.CE.DI. s.r.l., via Roma, 80;
- **presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.**

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1987

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, esclusi i supplementi ordinari:
- annuale . . . . **L. 100.000**
- semestrale . . . . **L. 55.000**

Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:
- annuale . . . . **L. 200.000**
- semestrale . . . . **L. 110.000**

Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:
- annuale . . . . **L. 22.000**
- semestrale . . . . **L. 13.000**

Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:
- annuale . . . . **L. 82.000**
- semestrale . . . . **L. 44.000**

Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:
- annuale . . . . **L. 22.000**
- semestrale . . . . **L. 13.000**

Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle tre serie speciali:
- annuale . . . . **L. 313.000**
- semestrale . . . . **L. 172.000**

- Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili.

Prezzo di vendita di un fascicolo della *serie generale* . . . . **L. 700**

Prezzo di vendita di un fascicolo delle *serie speciali* ogni 16 pagine o frazione . . . . **L. 700**

Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione . . . . **L. 700**

Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione . . . . **L. 700**

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale . . . . **L. 50.000**

Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione . . . . **L. 700**

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale . . . . **L. 28.000**

Prezzo di vendita di un fascicolo . . . . **L. 2.800**

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES
(solo parte prima e supplementi ordinari)

		Prezzi di vendita Italia	Prezzi di vendita Estero
Invio giornaliero	N. 1 microfiche contenente una Gazzetta ufficiale fino ad un massimo di 96 pagine	L. 1.000	1.000
	Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta	L. 1.000	1.000
	Spese per imballaggio e spedizione	L. 1.500	1.700
	Maggiorazione per diritto di raccomandata	L. 2.000	2.000
Invio settimanale	N. 6 microfiches contenente 6 numeri di Gazzetta ufficiale fino a 96 pagine cadauna	L. 6.000	6.000
	Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta	L. 1.000	1.000
	Spese per imballaggio e spedizione	L. 1.500	1.700
	Maggiorazione per diritto di raccomandata	L. 2.000	2.000

Maggiorazioni per spedizione via area per ogni plico

Per il bacino del Mediterraneo **L. 700**, per l'Africa **L. 1.600**, per le Americhe **L. 2.000**, per l'Asia **L. 1.600**, per l'Oceania **L. 3.400**.

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale . . . . **L. 90.000**
Abbonamento semestrale . . . . **L. 50.000**
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione . . . . **L. 700**

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonchè quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato: telefoni nn. (06) 85082149 - 85082221